

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia

- > Novità in tema di fatturazione
- > Rimborso 2007 - 2011 per l'indeducibilità dell'IRAP relativa alle spese per il personale
- > ASpl, i nuovi contributi Inps dovuti dalle imprese per il 2013
- > Ammortizzatori sociali per il 2013
- > Valutazione dei rischi: prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo per l'autocertificazione

Licenze

- **Vendo**, per raggiunta età pensionabile, pasticceria gelateria bar in Codroipo centro. 40 anni di attività. Tel. 339.5742840
- **Cedo** storica attività di barbiere a Cervignano centro. Per contatti, telefonare al numero 346/6116109
- **Cedo** per motivi personali avviato salone di parrucchiera in Gorizia, comprensivo di contratto di affitto dell'immobile: zona San Rocco, prezzo trattabile e di sicuro interesse. Info al numero 3383549018.
- **Vendo** attività di panificazione e pasticceria posizione centrale Udine, adatto a nucleo familiare, completamente attrezzata. Per info telefonare ai numeri 328.8511993 bo 349.7151939
- **Vendo** cessata attività ditta autotrasporti merci conto terzi con limitazione 3,5/6 tonnellate. Per contatti telefonare al n. 393/3193320
- Causa cambio attività, **cedo** attività autotrasporto con licenza conto terzi illimitata, autocarro Scania 164 e semirimorchio Viberti (massa complessiva 44 ton) in ottimo stato meccanica e carrozzeria. Prezzo interessante. Per info tel. 3356011036
- **Cedo** avviata attività di parrucchiera a Grado: arredamento in ottimo stato, zona pedonale circondata da alberghi, vicino alla spiaggia; prezzo da concordare. Per info cell. 3393397337.
- Prestigioso Centro Estetico in zona pedonale a TRIESTE **sub affitto** una o due stanze luminose, ideali per le attività di onicotecnico, fisioterapista, operatori del benessere, dietisti, ecc. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/634379 (anche segreteria telefonica)
- **Cedo** per motivi personali cartoleria in Codroipo. Prezzo interessante da concordare. Per info tel. a 0432.909934 – 338.3189933.

Immobili / Proprietà

- **Vendo/affitto** locale frontestrada, zona Via Caboto (Trieste), pianoterra 380 mq. altezza 4 mt. con 5 vetrine da 12 mq. l'una e terreno espositivo lunghezza 35 mt. larghezza 5 mt. primo piano 360 mq. altezza 3 mt. possibilità di dividerlo. Impianto elettrico, condizionamento, riscaldamento, servizi e spogliatoi sui 2 piani, rete pc, antifurto, antincendio, telecamere, come nuovo. Tel. 331 2218991.
- **Affitto o vendo** capannone adibito ad uso falegnameria completo di macchinari e attrezzatura. Per informazioni: 393/5103150 ore pasti
- **Affitto** capannone di mq. 200 con uffici, servizi e parcheggio, uso artigianale/commerciale località Cavolano, Sacile (PN) a 1 km. uscita autostrada Sacile ovest. Per info tel. 0434 70969, cell. 339 4452819 e-mail: info@gfutensili.com
- **Affitto o vendo** capannone adibito ad uso falegnameria completo di macchinari e attrezzatura. Per informazioni: 393/5103150 ore pasti.
- **Affitto** capannone 500 mq zona artigianale/commerciale Basiliano – vicinanze C.C. Arcobaleno – uffici- terreno. Tel. 335.5440084

- **Vendo** immobile rustico ristrutturato a Prepetto (UD) composto da 1100mq di immobile più 6 ettari di terreno adibito anche a vigneto con cantina e sola degustazione, più bosco. Tel. 346.5873414
- **Affitto** capannone 500mq zona artigianale/commerciale Basiliano – vicinanze c.c. Arcobaleno – uffici – terreno. Tel. 335.5440084

Automezzi

- **Vendo** per cessata attività FIAT IVECO Daily 35,11 sponda idraulica, gomme 90%, telonato, spoiler nuovo, carrozzeria ottima, prezzo da concordare. Tel. 349.1829714 o 348.9213860
- **Vendo** per cessata attività MERCEDES SPRINTER 4.16 c.d. motore rifatto, ricondizionamento apparato refrigerante, atp. Norma 2012, scaffalatura interna nuova, gomme 95%, ottimo stato. Vera occasione. Tel. 349.1829714 o 348.9213860
- **Vendo** FIAT 190/38 TRE ASSI con impianto scarrabile Guimatrag BL20, RIMORCHIO Viberti tre assi scarrabile, DUE CONTAINER IN FERRO per impianti scarrabili mq 35 AFFARE. Per info telefonare allo 3336251140 o email : info@cascamilegnami.it

Attrezzature / Materiali

- Impresa edile di Pordenone **cerca/acquista**, Gru monotrifase automontante, braccio 24/26 metri, massimo 4/5 anni, in buono stato. Tel. 333.3430938.
- **Vendo** causa rinnovo, macchinari vario genere: elettrostimolazione, vacuum viso/corpo, lettino solare, lettino snodabile in tre parti. Tutto in ottime condizioni. Tel 0481.480184.
- **Vendo** postazione trucco-acconciatura modello Angel Maletti, completo di poltrona in gel molto comoda, mensole e specchio ovale illuminato. Prezzo da concordare dopo presa visione, per info tel. 0432.760637.
- **Vendo** gru a torre a rotazione bassa Cibingru monofase, altezza mt. 12, braccio mt. 12, con radiocomando; armatura Ceta con accessori e libretto; puntelli grandi e piccoli; attrezzature varie per edilizia. Per ulteriori informazioni telefonare ore pasti al numero 048190192 o cell. 3337385462.
- **Vendo** Eximia apparecchiatura dimagrante/tonificante, possiede 2 metodi di lavorazione: massaggio quadrifascio e ultraporazione abbinata all'ultrasuono. Schede tecniche aggiornate. Tel. 0432.570169
- **Vendo** ciclette elittica nuova, completa di pesi, computer e ruote per il trasporto, ingombro minimo. Pagata € 250, vendo a € 150. Tel. 0432.600856
- **Cedesì** per cessata attività attrezzatura per attività di estetica a prezzo interessante. Tel. 348 3950718

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno XIII - N. 01 - GENNAIO 2013
 Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI
 Comitato di redazione: Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
 Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Michele Feresin, Alessandro Ferreghini, Elena Del Giudice, Ketty Downey, Luca Matelich, Donatella Mormandi, Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze di febbraio 2013	pag. 4
Novità in tema di fatturazione	pag. 5
Rimborso imposte sull'IRAP per il costo del lavoro	pag. 6

Categorie

Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2013	pag. 7
Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici	pag. 7
Publicato in Gazzetta Ufficiale il Conto Termico	pag. 8
Stop alle autodichiarazioni in classe G	pag. 8
Prevenzione incendi	pag. 8

Contratti

Apprendistato, i contratti collettivi hanno prorogato la scadenza	pag. 9
---	--------

Normativa del Lavoro

Prospetto informativo dei disabili, termine prorogato al 15 febbraio	pag. 9
Autoliquidazione Inail, pagamento dei premi entro il 16 febbraio, ma presentazione telematica entro il 18 marzo	pag. 10
Imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni del TFR, versamento del saldo entro il 16 febbraio	pag. 10
Domanda riduzione del tasso Inail (modello OT24) entro il 28 febbraio	pag. 10
Lavoro intermittente, abrogata la comunicazione preventiva tramite il fax	pag. 10
Ammortizzatori sociali per il 2013	pag. 11
ASpl, i nuovi contributi Inps dovuti dalle imprese per il 2013	pag. 12
Sgravi contributivi bloccati per iscritti nelle liste di mobilità ai sensi della L. 236/1993	pag. 13

AMVA, incentivi per le assunzioni di apprendisti prorogati fino a marzo 2013	pag. 13
Flussi di ingresso anno 2012 per stranieri per lavoro non stagionale	pag. 13
Indice di rivalutazione T.F.R. dicembre 2012	pag. 13

Ambiente e Sicurezza

MUD 2013: dovranno presentarlo anche trasportatori e intermediari	pag. 14
Finanziamenti ISI INAIL 2012 per la sicurezza sul lavoro	pag. 14

Ambiente

Contributi ambientali per il recupero pneumatici 2013	pag. 15
Valutazione dei rischi: prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo per l'autocertificazione	pag. 16
Terre e rocce da scavo: la Regione anticipa il regolamento nazionale per i piccoli cantieri ma sulla legge pende il giudizio di costituzionalità	pag. 16
Albo Gestori Ambientali: chiarimenti sulla cessazione del rapporto col Responsabile tecnico	pag. 16
Albo Gestori Ambientali: cambiano alcuni requisiti di iscrizione alla cat. 1	pag. 16

Sicurezza

Attrezzature di lavoro: in vigore da marzo 2013 il nuovo Accordo Stato Regioni sulla formazione	pag. 17
---	---------

Patronato INAPA

Requisiti di accesso alle pensioni per il 2013	pag. 18
Rivalutazione delle pensioni per l'anno 2013	pag. 18

Dalle province	pag. 19
----------------	---------



Scadenze di febbraio 2013

Lunedì 4 febbraio

IMU: presentazione in Comune della dichiarazione per gli immobili per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dall'1/1/2012 (salvo il maggior termine concesso per il rispetto del termine di 90 giorni dalla variazione se questa è avvenuta dopo il 6/11/2012).

Venerdì 15 febbraio

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/1/2013 con sanzione ridotta al 3% dell'importo

Datori di Lavoro: invio del prospetto informativo dei lavoratori disabili.

Scadenze di sabato 16 prorogate a lunedì 18 febbraio

Versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di gennaio
- dell'iva, senza maggiorazione degli interessi, relativa al 4° trimestre 2012 da parte dei contribuenti trimestrali speciali (autotrasportatori, distributori di carburante, subfornitori)
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di gennaio
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di gennaio
- dei contributi sui compensi corrisposti in gennaio ai lavoratori parasubordinati
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in gennaio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro
- della 4^ rata trimestrale dei contributi inps dovuti da artigiani e commercianti sul minimale
- del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR da parte dei datori di lavoro
- autoliquidazione INAIL sui premi dovuti per il 2012 e dei premi anticipati per il 2013, in unica soluzione o come 1^ rata (la presentazione della denuncia delle retribuzioni relative all'anno precedente va fatta solo in via telematica entro il 16/3/2013)

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: invio dati dichiarazioni d'intento ricevute utilizzate per la prima volta nella liquidazione iva in scadenza.

Mercoledì 20 febbraio

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a gennaio

Enasarco: versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2013.

Lunedì 25 febbraio

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relativi al mese di gennaio.

Giovedì 28 febbraio

Credito d'imposta taxi: presentazione dell'apposita istanza alla circoscrizione doganale

Certificazione redditi, contributi e ritenute: consegna del modello CUD per la certificazione dei redditi di lavoro dipendente e di quelli assimilati erogati nel 2012 e delle altre certificazioni di ritenute operate dai sostituti d'imposta

Consorzi: deposito in CCIAA della situazione patrimoniale da parte dei consorzi non costituiti come società di capitali

Tipografie e rivenditori autorizzati di stampati fiscali: invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle forniture di stampati fiscali effettuate nel 2012.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di gennaio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Comunicazione annuale iva: presentazione in via telematica, da parte dei titolari di partita iva tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale iva, della comunicazione contenente i dati riepilogativi delle operazioni effettuate nel 2012

INAIL: presentazione istanza per la riduzione del premio inail

Comunicazione operazioni con paesi black list: presentazione della comunicazione delle operazioni con operatori economici con sede negli Stati black list relativa al mese di gennaio.



L'ITALIA SIAMO NOI.

2013


Confartigianato
Imprese
IMPRESA ITALIA



Novità in tema di fatturazione

La Finanziaria 2013 (L.228 del 24/12/2012) contiene le seguenti disposizioni, in vigore dall'1/1/2013 dirette al recepimento della Direttiva n. 2010/45/UE in materia di fatturazione.

Contenuto della fattura

Viene ampliato il contenuto essenziale della fattura dato che tra gli elementi obbligatori è stato aggiunto il numero di partita IVA del cliente (acquirente/committente), il numero di identificazione IVA del cliente UE (per tutte le operazioni effettuate nei confronti di soggetti UE titolari di partita iva), oppure il codice fiscale del cliente per le operazioni verso privati.

Viene prevista un'indicazione standardizzata delle cause di mancata applicazione dell'iva attraverso le seguenti annotazioni da riportare nella fattura, annotazioni che è opportuno siano comunque seguite dall'indicazione della norma di riferimento nazionale:

- *operazione non soggetta*, per cessioni di beni e prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui all'articolo 10, nn. da 1) a 4) e 9), effettuate nei confronti di un soggetto passivo che è debitore dell'imposta in un altro Stato membro UE e per cessioni relative a beni in transito o depositati in luoghi sottoposti a vigilanza doganale escluse dall'applicazione dell'iva ai sensi dell'art. 7-bis, co. 1, del DPR 633/1972;
 - *operazione non imponibile*, per cessioni intracomunitarie (art.41 del DL331/1993), per esportazioni e operazioni assimilate, servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali, cessioni a soggetti residenti fuori del territorio UE (artt. 8, 8-bis, 9 e 38-quater, del DPR 633/1972);
 - *operazione esente*, per le operazioni di cui all'art. 10 del DPR 633/1972, ad eccezione di quelle indicate al n. 6) della medesima disposizione;
 - *regime del margine – beni usati, regime del margine – oggetti d'arte, regime del margine – oggetti di antiquariato o collezione*, a seconda dei casi di cui al DL 41/1995;
 - *regime del margine – agenzie di viaggio*, per le operazioni soggette alla disciplina di cui all'art. 74-ter del DPR 633/1972.
 - *inversione contabile* per le operazioni nei confronti di soggetti passivi UE debitori d'imposta, per le operazioni soggette al reverse charge interno ai sensi dell'art. 17 DPR 633/72 e per le cessioni di rottami ai sensi dell'art. 74 DPR 633/72;
 - *autofatturazione* per l'emissione di autofattura per obbligo proprio ai sensi dell'art. 21 comma 6-ter DPR 633/72.
- Viene infine prevista l'emissione di una "fattura semplificata", per le operazioni di importo complessivo non superiore a € 100 e per le note di variazione.

Numerazione delle fatture

Viene previsto che non sia più necessario azzerare la numerazione all'inizio di ciascun anno solare anche se, come è stato chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n.1 del 10/1/2013, il contribuente può continuare ad adottare il con-

sueto sistema di numerazione progressiva per anno solare, ritenendo ammissibili le seguenti modalità di numerazione progressiva: Fatt. n. 1, Fatt. n. 2 ecc... oppure Fatt. n. 1/2013, Fatt. n. 2/2013 ecc.. oppure Fatt. n. 2013/1, Fatt. n. 2013/2).

Estensione dell'obbligo di fatturazione

Viene esteso l'obbligo di fatturazione a tutte le operazioni che non sono soggette ad iva per mancanza del requisito della territorialità (su tali fatture va riportata l'annotazione "*inversione contabile*" se riguardano operazioni rilevanti ai fini iva in altri Stati UE, oppure l'annotazione "*operazione non soggetta*" se riguardano operazioni che si considerano effettuate fuori dalla UE). Tale modifica comporterà un aumento del volume d'affari ai fini iva per i soggetti che operano all'estero o con l'estero effettuando tali operazioni.

Fattura elettronica

Viene modificata la definizione di fattura elettronica, intendendosi tale "*la fattura che è stata emessa e ricevuta in un qualunque formato elettronico*", il cui utilizzo è subordinato al consenso del destinatario.

Termine per la fatturazione dei servizi

Oltre che per le cessioni di beni con consegna o spedizione risultante da documento di trasporto o da altro documento analogo, viene estesa anche alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nello stesso mese solare nei confronti del medesimo soggetto, la possibilità di emettere una sola fattura, recante il dettaglio delle operazioni, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle medesime (ferme restando le consuete regole relative al momento in cui le prestazioni di servizi si considerano effettuate).

Termine per la fatturazione dei servizi generici nelle operazioni con soggetti passivi esteri

Viene previsto che la fattura sia emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione (data di ultimazione o data di maturazione dei corrispettivi - e comunque al termine di ciascun anno solare - per le prestazioni periodiche o continuative, oppure se precedente data del pagamento) dell'operazione per le prestazioni di servizi rese a soggetti passivi stabiliti in un altro Stato UE non soggette ad IVA ai sensi dell'articolo 7-ter del DPR 633/1972 e per le stesse prestazioni di servizi generiche rese a o ricevute da soggetti passivi stabiliti fuori dalla UE.

Operazioni con soggetti passivi stabiliti in altri Stati UE

Viene previsto che le cessioni e gli acquisti intracomunitari di beni si considerano effettuati all'atto dell'inizio del trasporto o della spedizione all'acquirente o a terzi per suo conto (tranne che in presenza di effetti traslativi / costitutivi successivi alla consegna nonché in caso di contratti estimatori). Tale momento di effettuazione dell'operazione può



essere anticipato con l'emissione della fattura (in tal caso l'operazione si considera effettuata, limitatamente all'importo fatturato, alla data della fattura) mentre non assume più rilevanza il pagamento di tutto o parte del corrispettivo. Per le cessioni / acquisti intracomunitari di beni effettuati in modo continuato nell'arco di un periodo superiore ad un mese, il momento di effettuazione è fissato al termine di ciascun mese. La consueta modalità di integrazione della fattura emessa dal fornitore UE, già prevista per gli acquisti di beni intraUE e per gli acquisti di servizi generici ai sensi dell'art. 7-ter, DPR n. 633/72 diviene obbligatoria (al posto dell'autofattura) relativamente a tutti gli acquisti da soggetti stabiliti in altri Stati UE. Le fatture così integrate vanno

annotare distintamente nel registro delle fatture emesse o dei corrispettivi entro il giorno 15 del mese successivo a quello di ricevimento con riferimento al mese precedente e nel registro degli acquisti, ai fini della detrazione dell'IVA a credito. In caso di mancato ricevimento della fattura estera entro il secondo mese successivo a quello di effettuazione, l'acquirente è tenuto ad emettere entro il giorno 15 del terzo mese successivo a quello di effettuazione un'apposita autofattura. Viene previsto che le fatture relative alle cessioni intraUE siano emesse entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione e annotate nel registro delle fatture emesse entro il termine di emissione, con riferimento al mese di effettuazione.

Rimborso imposte sull'IRAP per il costo del lavoro

Con provvedimento del 17 dicembre 2012, l'Agenzia delle Entrate, dando attuazione all'art.2 comma 1-quater del DL 201/2011, ha approvato il modello da utilizzare per chiedere la restituzione delle imposte dirette (IRES, IRPEF e relative addizionali) calcolate sull'IRAP relativa alle spese per il personale pagata dal 2007 al 2011. L'istanza potrà essere presentata, solo in via telematica, da imprese, società e professionisti che negli anni che vanno dal 2007 al 2011, o in almeno uno di essi, hanno pagato (criterio di cassa) l'IRAP relativa ad uno dei suddetti anni in cui devono aver sostenuto (criterio di competenza) costi per il personale dipendente e assimilato (compresi co.co.pro e amministra-

tori di società come chiarito dall'Agenzia Entrate con circ. 25/2012) non azzerati dalle deduzioni IRAP applicate. Per i contribuenti con domicilio fiscale in Friuli Venezia Giulia l'istanza di rimborso potrà essere presentata a partire dalle ore 12 del 23 gennaio 2013 ed entro:

- il 25 marzo 2013 con riferimento agli acconti (versati nel 2007) e al saldo (versato nel 2008) IRES/IRPEF relativi al 2007;
- anche successivamente al 25/3/2013 purché entro la scadenza di 48 mesi dalla data in cui il contribuente ha versato il saldo IRES/IRPEF, per i versamenti IRES/IRPEF relativi ai periodi d'imposta successivi al 2007.

I finanziamenti a breve e medio/lungo termine sono studiati per sostenere gli imprenditori negli acquisti, nei progetti e nelle innovazioni di cui la loro attività ha bisogno. Possono essere integrati con carta di credito, leasing, POS, lunonoleggio ARVAL e scoperto di conto utile a fronteggiare le esigenze di liquidità immediate.

I nostri Artigiancassa Point

CONFARTIGIANATO UDINE
Claudio Castagnotto - Tel. 0432 516774

CONFARTIGIANATO PORDENONE
Cristina Zuccato - Tel. 0434 509212

CONFARTIGIANATO GORIZIA
Giulio Pappalardo - Tel. 0481 82100 (int. 581)

REFERENTE ARTIGIANCASSA
Michele Borgia - Tel. 366 6601920
Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borgia@artigiancassa.it

Visita il sito www.artigiancassa.it

Finanziamenti Artigiancassa
Le vostre imprese,
la nostra impresa.

Più chiarezza, meno dubbi.

ARTIGIANCASSA
Gruppo Banche di Credito Cooperativo
La banca per un mondo che cambia



Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2013

Con il decreto n. 448 del 06.12.2012, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato il calendario delle limitazioni alla circolazione stradale, fuori dai centri abitati, per l'anno 2013, dei veicoli o complessi veicolari adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore alle 7,5 tonnellate.

Le giornate di divieto sono pertanto le seguenti:

- a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 08,00 alle ore 22,00;
- b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 24,00;
- c) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° gennaio;
- d) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 29 marzo;
- e) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 30 marzo;
- f) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1 aprile;
- g) dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 2 aprile;
- h) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 aprile;
- i) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° maggio;
- j) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 6 luglio;
- k) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 13 luglio;
- l) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 20 luglio;
- m) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 27 luglio;
- n) dalle ore 16,00 del 2 agosto alle ore 23,00 del 3 agosto;

- o) dalle ore 14,00 alle ore 23,00 del 9 agosto;
- p) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 10 agosto;
- q) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 15 agosto;
- r) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 17 agosto;
- s) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 24 agosto;
- t) dalle ore 07,00 alle ore 23,00 del 31 agosto;
- u) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 31 ottobre;
- v) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;
- w) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 20 dicembre;
- x) dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 21 dicembre;
- y) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;
- z) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 26 dicembre.

La circolazione è inoltre vietata per i veicoli che trasportano merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1 del nuovo Codice della strada, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, dal 31 maggio al 15 settembre compresi, dalle ore 18,00 di ogni venerdì alle ore 24 della domenica successiva.

Previste, come per l'anno passato, numerose deroghe per il cui approfondimento vi rimandiamo alla lettura del testo integrale del provvedimento, reperibile sul sito www.confartigianatofvg.it o presso le sedi provinciali Confartigianato.

Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici

L'Autorità nazionale dei contratti pubblici ha emanato il 27/12/2012 la Delibera relativa alla banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), istituita presso l'Autorità stessa così come previsto dall'art. 6 bis del Codice dei Contratti Pubblici.

Dal 1° gennaio 2013 , infatti, è previsto che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice degli appalti è acquisita dalle stazioni appaltanti presso la banca dati nazionale dei contratti pubblici.

La citata delibera prevede una progressiva entrata in funzione ed evoluzione del sistema in modo da consentire agli operatori economici ed alle stazioni appaltanti di adeguarsi gradualmente alle nuove modalità di verifica dei requisiti.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi di accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e possedere un indirizzo PEC.

Le norme transitorie di cui all'art. 9 della citata delibera

prevedono le seguenti scadenze temporali:

- a) Dal 1° gennaio 2013 per gli appalti di lavori in procedura aperta nel settore ordinario, di importo a base d'asta pari o superiore a € 20.000.000, fino al 30/06/2013 le stazioni appaltanti possono continuare ad effettuare le verifiche dei requisiti secondo le previgenti modalità.
- b) Dal 1° marzo 2013 per tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiori a € 40.000, fino al 30/06/2013 le stazioni appaltanti possono continuare ad effettuare le verifiche dei requisiti secondo le previgenti modalità.
- c) A far data dal 1° luglio 2013 gli appalti di importo a base d'asta pari o superiori a € 40.000 di cui ai punti a) e b) entrano in regime di obbligatorietà.
- d) Dal 1° ottobre 2013 per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiori a € 40.000 svolte attraverso procedure gestite interamente con sistemi telematici, fino al 31/12/2013 possono essere effettuate le verifiche dei requisiti secondo le previgenti modalità.
- e) A far data dal 1° gennaio 2014 il regime di obbligatorietà è esteso anche agli appalti di cui al punto d).



Publicato in Gazzetta Ufficiale il Conto Termico Incentivi fino al 40%

È stato pubblicato il 2 gennaio in Gazzetta Ufficiale il Conto termico, firmato il 28 dicembre scorso dai Ministeri dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e delle Politiche agricole. Tale decreto incentiva la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e i piccoli interventi di efficienza energetica. Sono a disposizione 900 milioni di euro per incentivare piccoli interventi di incremento dell'efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili, di cui 700 per privati e imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche. L'incentivo (rivolto a persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario) copre il 40% dell'investimento ed è spalmato in un periodo compreso tra i 2 e i 5 anni (dipende dal tipo di intervento). Per accedere agli incentivi, le Amministrazioni Pubbliche possono avvalersi del finanziamento tramite terzi, di un contratto di rendimento energetico o di un servizio energia, anche tramite l'intervento di una ESCO. L'incentivo può essere assegnato esclusivamente agli interventi che non accedono ad altri incentivi statali. I privati in alcuni casi potranno quindi scegliere se fare domanda per il bonus del 40% o per quello del 55% che, anche se più alto, viene rimborsato in dieci anni. Nessuna scelta invece per le Amministrazioni, che non potendo accedere al 55% dovranno optare per il nuovo Conto Termico. Tra gli interventi incentivabili abbiamo: l'isolamento termico delle

superfici opache che delimitano il volume climatizzato; la sostituzione di chiusure trasparenti e infissi che delimitano il volume climatizzato; la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con generatori di calore a condensazione; l'installazione di sistemi di schermatura e ombreggiamento non trasportabili per la protezione delle chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest; la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, con potenza termica nominale inferiore a 1000 Kw; la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti dotati di generatore di calore alimentato da biomassa con potenza termica nominale inferiore a 1000 Kw; l'installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling, di superficie solare lorda inferiore a 1000 metri quadri; la sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore. I soggetti che intendono accedere all'incentivo devono presentare domanda al Gse, Gestore dei servizi energetici, entro 60 giorni dalla fine dei lavori. L'istanza va inviata avvalendosi della scheda-domanda che il Gse metterà a disposizione sul proprio sito web entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto. Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Stop alle autodichiarazioni in classe G

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 13 dicembre 2012 il decreto 22 novembre 2012 del Ministero dello sviluppo economico e delle attività produttive relativo alla Modifica del decreto 26 giugno 2009 recante le Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici. **Il decreto entrerà in vigore in maniera definitiva il 28/12/2012.** Punto centrale del decreto è l'abolizione dell'autodichiarazione di classe G prevista dall'Allegato A, punto 9 del DM 26.6.2009. L'autodichiarazione, che poteva essere utilizzata dai proprietari di immobili di cattiva qualità energetica al momento della compravendita è **quindi abrogata**, come richiesto dalla Commissione Europea; pertanto tale documento sarà sostituito con una delle procedure semplificate già definite dal DM 26 giugno

2009, paragrafo 5.2, punto 2 (software gratuito Docet predisposto da Enea e Cnr e punto 3 (schema allegato al DM), che prevedono una diagnosi energetica semplificata svolta da un tecnico, come disposto dalla direttiva europea e richiamato nel parere motivato della Commissione. Vengono inoltre aggiornati i casi in cui l'obbligo della certificazione energetica non sarà più obbligatoria al momento del passaggi di proprietà; le categorie di edifici esclusi saranno: box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi, **ruderi, scheletri strutturali e fabbricati "al rustico"**.

Testo completo del decreto al link

http://www.anit.it/system/files/LGN_22novembre2012.pdf
(Fonte: Ares FVG)

Prevenzione incendi

Progettazione, costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti di protezione

Con il DM 20/12/2012 sono state pubblicate le norme tecniche da seguire per l'installazione e la gestione di alcuni impianti antincendio. Il decreto contiene, in sostanza, le disposizioni tecniche per eseguire e documentare le operazioni suddette in base alle regole d'arte ed in conformità con la legge. Il provvedimento si rivolge a progettisti, costruttori, installatori e gestori di impianti nuovi (o oggetto di modifiche sostanziali) di protezione attiva antincendio

come quelli di rivelazione, allarme, estinzione incendi (reti di idranti e sprinkler) e di controllo fumo e calore.

Le attività coinvolte sono le strutture soggette al controllo di prevenzione incendi quali scuole, uffici, impianti sportivi, strutture ricettive e sanitarie nonché alcuni tipi di autorimessa.

Il provvedimento entra in vigore il **4 aprile 2013**, 90 giorni dopo la pubblicazione. (GU 4/1/13 n.3)



Apprendistato, i contratti collettivi hanno prorogato la scadenza

Il 31 dicembre 2012 terminava il periodo di validità dell'Accordo Interconfederale del 3 maggio 2012 che disciplina i contratti di apprendistato nel settore artigiano, ma tutti i CCNL di settore hanno firmato l'accordo con cui si stabilisce la proroga della regolamentazione.

Si riporta nella tabella la nuova data di scadenza della disciplina dell'apprendistato per i singoli settori:

CCNL	ACCORDO	PROROGA
CCNL Area Alimentazione-Panificazione	del 29.11.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Area Chimica-Ceramica	del 12.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Edilizia	del 12.12.2012	fino al 12 maggio 2013
CCNL Area Tessile-Moda	del 14.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Area Legno-Lapidei	del 17.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Acconciatura Estetica	del 18.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Area Comunicazione	del 18.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Area Meccanica	del 20.12.2012	fino al 30 aprile 2013
CCNL Autotrasporto merci e logistica	del 26.04.2012	non è prevista alcuna scadenza



Prospetto informativo dei disabili, termine prorogato al 15 febbraio

Il Ministero del Lavoro ha fornito le istruzioni operative per la compilazione del prospetto informativo disabili per l'anno 2013, alla luce delle modifiche apportate dalla Riforma Lavoro e all'esigenza di adeguare i sistemi informatici.

Il termine per la **presentazione del prospetto informativo è prorogato al 15 febbraio 2013.**

Le novità più salienti introdotte dalla riforma del mercato del lavoro riguardano:

- i **criteri di computo della quota di riserva**, con l'inclusione nella base di computo dei lavoratori occupati con contratto a tempo determinato **di durata superiore a 6 mesi**
- le **esclusioni** riguardanti il **settore edile** con riferimento al personale di cantiere, nel quale è ora ricompreso anche quello direttamente operante nei montaggi industriali o impiantistici e nelle relative opere di manutenzio-



ne svolte in cantiere indipendentemente dall'inquadramento previdenziale dei lavoratori; inoltre sono esclusi i lavoratori del sottosuolo e quelli adibiti a movimentazione e trasporto dei minerali.

Riguardo l'obbligo di presentazione del prospetto informativo, si ricorda che i datori di lavoro che, con riferimento all'**ultimo prospetto telematico inviato non hanno subito cambiamenti** nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo

della quota di riserva, non sono tenuti ad inviare il prospetto informativo.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet **www.confartigianatofvg.it**

(Fonti: nota operativa Ministero del Lavoro n. 17699 del 12 dicembre 2012)



Autoliquidazione Inail, pagamento dei premi entro il 16 febbraio, ma presentazione telematica entro il 18 marzo

L'autoliquidazione dei premi 2012/2013 deve essere presentata esclusivamente in via telematica tramite i relativi servizi disponibili sul Punto Cliente del sito www.inail.it. Il termine per la presentazione telematica della dichiarazione salari è fissato al 18 marzo 2013, mentre i premi devono essere pagati entro il 16 febbraio 2013.

Gli elementi necessari per il calcolo vengono trasmessi annualmente alle aziende entro il mese di dicembre con la comunicazione della base di calcolo del premio, che, a partire da quest'anno, è stata trasmessa via PEC ad un

congruo numero di codici ditta per i quali detto indirizzo risulta comunicato al Registro delle imprese.

L'Inail con propria circolare illustra le novità relativamente ai nuovi dati indicati nel prospetto "basi di calcolo premi" (campo ponderato; tabella agevolazioni, tracciato record), e pubblica la "Guida sull'autoliquidazione 2013". Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: circolare Inail Prot. 8972 del 14/12/2012)

Imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni del TFR, versamento del saldo entro il 16 febbraio

Il **16 febbraio 2013** scade il termine per il versamento del saldo dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR; l'acconto è stato versato entro il 16 dicembre 2012. Il saldo dell'imposta, calcolato con l'indice di rivalutazione per l'anno 2012 pari al **3,302885%**, viene versato mediante modello F24 con il codice tributo 1713 "Saldo dell'imposta sostitutiva versata dal sostituto d'imposta - art. 11, commi 3 e 4 del D.Lgs. 47/2000".

Nel caso in cui il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva risulti eccedente rispetto a quanto dovuto, l'importo può essere utilizzato per diminuire il versamento di altri tributi tramite il modello F24 recuperando il credito spettante mediante la diminuzione di versamenti relativi ad altri codici tributo oppure esponendo il codice 1713 a credito per l'importo che si intende recuperare.

(Fonti: D.Lgs. n.47/2000)

Domanda riduzione del tasso Inail (modello OT24) entro il 28 febbraio

Le aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia, possono presentare telematicamente **entro il 28 febbraio 2013** istanza di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività) fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti a tal fine dall'INAIL tramite il modulo di domanda OT24.

La riduzione del tasso medio Inail:

- è riferita agli interventi attuati nell'anno solare precedente

quello di presentazione della domanda (ossia l'anno 2012)

- ha effetto per l'anno in corso alla data di presentazione della domanda (anno 2013)
- è applicata in sede di "regolazione" del premio assicurativo dovuto per lo stesso anno (autoliquidazione del prossimo anno 2013/2014).

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: art. 24 DM 12.12.2000, nota INAIL del 20.10.2011)

Lavoro intermittente, abrogata la comunicazione preventiva tramite il fax

La Legge n. 221/2012 di conversione del c.d. Decreto Sviluppo bis ha abrogato la possibilità di effettuare la comunicazione preventiva tramite il fax alla DTL competente per territorio. Tale disposizione è in vigore a partire dal 19 dicembre 2012. (Fonti: art. 34 c.54 Legge 17.12.2012 n. 221 di conversione con modificazione del decreto legge 18.10.2012 n.179, pubblicata sul S.O. n. 208 della G.U. n. 294 del 18.12.2012)



Ammortizzatori sociali per il 2013

La riforma del lavoro ha modificato la disciplina degli ammortizzatori sociali: i nuovi "Fondi di Solidarietà Bilaterali" interverranno in favore dei lavoratori dipendenti sospesi per mancanza di lavoro occupati nelle imprese escluse dall'ambito di applicazione della Cassa Integrazione; la loro realizzazione dovrà avvenire attraverso specifici accordi tra le Organizzazioni Imprenditoriali e le Organizzazioni Sindacali.

L'Ebiart - Ente Bilaterale Artigianato FVG - ha fornito le proprie indicazioni in merito all'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga a valere per l'anno 2013, e comunica che "per le imprese artigiane è prevista la prosecuzione dell'esperienza dell'Ente Bilaterale" ed "in attesa dell'Istituzione dei nuovi fondi di Solidarietà Bilaterale nella nostra regione è possibile reiterare la Cassa Integrazione Guadagni in deroga. Quindi, a decorrere dall'1.1.2013 è prevista la concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga a seguito della sospensione a zero ore ovvero di riduzione dell'orario di lavoro verticale ed orizzontale per i dipendenti di datori di lavoro che non possono beneficiare degli ordinari strumenti di integrazione salariale, ivi comprese le imprese artigiane. Le imprese artigiane iscritte all'EBIART (aderenti al sistema della bilateralità nell'artigianato) sono tenute a stipulare gli accordi presso la competente sede territoriale (Bacino) dell'ente bilaterale".

Pertanto, decorrere **dal 1° gennaio 2013 i lavoratori potranno accedere direttamente ai trattamenti di CIG in deroga**, ferma restando la possibilità di utilizzare, successivamente, gli strumenti messi a disposizione dalla legge Fornero non appena saranno definiti da un Accordo nazionale di carattere interconfederale sottoscritto dalle Confederazioni dell'Artigianato e dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

Intesa regionale per CIG e mobilità in deroga

Con la firma dell'intesa regionale del 21 dicembre 2012, la Regione ha dato avvio alla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga (cassa integrazione guadagni e mobilità) in favore dei lavoratori delle imprese in crisi occupazionale per il periodo dall'1.01.2013 al 31.12.2013.

CIG - Cassa Integrazione Guadagni in deroga

Si segnalano i punti più rilevanti:

- le ore di cassa integrazione guadagni in deroga sono 1.038 per lavoratore a tempo pieno e 699 per lavoratore a tempo parziale con orario sino 20 ore settimanali;
- possono beneficiare del trattamento di CIG in deroga, per periodi anche non continuativi di sospensione o di riduzione di orario verticale od orizzontale, i lavoratori subordinati che abbiano conseguito un'anzianità lavorativa presso il datore di lavoro di almeno 90 giorni alla data di richiesta del trattamento;
- ciascun datore di lavoro può sottoscrivere un numero massimo di 8 accordi della durata massima di mesi 3 ciascuno;
- con riferimento a ciascun lavoratore, la sospensione o la riduzione oraria disposta da ciascun accordo deve avere una durata complessiva minima di 8 ore (4 in caso di lavoratori a tempo parziale fino a 20 ore settimanali) delle quali qualora risultino interessate più giornate lavorative, almeno 4 ore non frazionabili per ciascuna giornata lavoro-

rativa (almeno 2 ore non frazionabili in caso di lavoratori a tempo parziale fino 20 ore lavorative settimanali);

- le imprese artigiane iscritte all'EBIART stipulano gli accordi di cui sopra presso la competente sede territoriale dell'Ente Bilaterale.

Importante novità è rappresentata dal fatto che dal 2013 i lavoratori interessati alla CIG in deroga non dovranno più frequentare i corsi di formazione così come erano finanziati dal Fondo Sociale Europeo, sono quindi abrogati anche tutti gli obblighi formativi, compresa l'iscrizione del lavoratore agli enti formativi entro 3 giorni dalla data di inizio della CIG in deroga.

Trattamento di mobilità in deroga

Possono beneficiare del trattamento di mobilità in deroga i lavoratori:

1. residenti e/o domiciliati in Friuli Venezia Giulia che nel periodo dall'1.1.2013 al 31.12.2013 abbiano subito un licenziamento collettivo, plurimo ovvero individuale per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o lavoro, ovvero si siano dimessi per giusta causa a condizione che: **a.** siano esclusi dal diritto alla percezione dell'indennità di mobilità, delle indennità di disoccupazione (ASPI e MiniASPI) o di altra tipologia di trattamento di disoccupazione; **b.** abbiano presso il datore di lavoro che ha effettuato il licenziamento ovvero presso il posto di lavoro dal quale di sono dimessi un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi, di cui almeno sei di lavoro effettivamente prestato, ivi compresi i periodi di sospensione dal lavoro derivanti da ferie, festività e infortuni; **c.** con riferimento al medesimo evento, non abbiano già fatto richiesta di analogo trattamento ad altra Regione.

Il trattamento di cui sopra può essere concesso con riferimento a tutte le tipologie di lavoro subordinato, compresi: **a.** lavoratori con contratto a tempo determinato; **b.** apprendisti, anche nell'ipotesi di recesso del datore di lavoro successivo al superamento del periodo di apprendistato, purché il recesso sia connesso ad un giustificato motivo oggettivo di cui al punto 1.; **c.** lavoratori assunti dalle agenzie di somministrazione in caso di cessazione di cui al punto 1.; **d.** soci lavoratori di cooperative escluse dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali in base alla vigente normativa nazionale, che abbiano instaurato con la cooperativa un rapporto di lavoro subordinato; **e.** lavoratori agricoli.

2. I datori di lavoro, all'atto del licenziamento o delle dimissioni per giusta causa, provvedono ad informare i potenziali beneficiari della possibilità di richiedere il trattamento di cui al punto 1.

Il testo completo della comunicazione dell'Ente bilaterale è scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it, il testo dell'Intesa del 21.12.2012 è scaricabile dal sito www.regione.fvg.it - sezione Ammortizzatori sociali in deroga.

(Fonti: Intesa del 21.12.2012 relativa alla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013 - circolare Ebiart n. 434/04/10 del 28 dicembre 2012)



ASpl, i nuovi contributi Inps dovuti dalle imprese per il 2013

L'Inps ha fornito chiarimenti ed indicazioni operative in merito all'ambito di applicazione della contribuzione per il finanziamento dell'ASpl a carico delle imprese, ed in particolare: 1) contributo ordinario dell'1,61%; 2) contributo addizionale dell'1,4% per i lavoratori a termine; 3) contributo di licenziamento. La Riforma del lavoro ha istituito l'Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpl e mini ASpl) con la funzione di fornire ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione un'indennità mensile di disoccupazione, e che sostituisce le "vecchie" indennità di disoccupazione non agricola ordinaria con requisiti normali e con requisiti ridotti, di disoccupazione speciale edile nonché, dal 2017, l'indennità di mobilità.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Nell'ambito di applicazione dell'ASpl rientrano **tutti i lavoratori dipendenti** compresi gli **apprendisti** e i soci lavoratori di cooperativa con un rapporto di lavoro in forma subordinata.

1) IL CONTRIBUTO ORDINARIO dell'1,61% (0,70% per le imprese artigiane)

Dal 1° gennaio 2013 i datori di lavoro sono tenuti a versare il nuovo contributo ordinario a loro totale carico **pari all'1,61%** della retribuzione imponibile (pari all'1,31% per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria e dal contributo dello 0,30% destinato al finanziamento dei Fondi interprofessionali per la formazione continua). Le imprese del **settore artigiano** invece sono tenute al versamento del contributo **pari allo 0,40% + lo 0,30%**, per un totale dello 0,70%, in applicazione delle riduzioni del costo del lavoro come meglio di seguito specificate. **Per gli apprendisti**, artigiani e non artigiani, è dovuto **l'intero contributo ordinario dell'1,61%**, senza poter applicare la riduzione del costo del lavoro dello 0,80% e dell'1,00%, mentre, se spettanti, possono trovare applicazione le misure compensative per versamenti TFR a fondo di tesoreria e previdenza complementare. Non è prevista un'esposizione specifica del contributo ordinario di finanziamento dell'ASpl nel flusso UNIEMENS, pertanto in tal senso non è stata prevista nessuna modifica al flusso.

2) IL CONTRIBUTO ADDIZIONALE dell'1,40%

Con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato (pertanto per i contratti a termine) in essere al 1° gennaio 2013 (anche se stipulati precedentemente) è dovuto dai datori di lavoro un ulteriore contributo addizionale **pari all'1,40%** della retribuzione imponibile, per un totale **complessivo del 3,01%** (1,61% + 1,40%), fatte salve le eventuali riduzioni del costo del lavoro, con esclusione delle seguenti categorie di lavoratori assunti:

- a termine in **sostituzione** di lavoratori assenti
- a termine per lo svolgimento delle **attività stagionali** di cui al D.P.R. n. 1525/1963

- a termine per lo svolgimento delle **attività stagionali** definite tali dagli **avvisi comuni** e dai CCNL stipulati entro il 31 dicembre 2011 (per il periodo gennaio 2013-dicembre 2015)

- gli apprendisti

- i lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

Il Ministero del Lavoro - con Interpello n. 42/2012 - ha chiarito che le imprese che svolgono un'attività a carattere stagionale come individuata dai contratti collettivi o avvisi comuni formalizzati entro il 2011 sono esonerate dal versamento del contributo addizionale.

In caso di trasformazione del contratto a termine in **tempo indeterminato**, superato il *periodo di prova*, **il contributo addizionale versato sarà restituito** nel limite massimo di 6 mensilità applicando le seguenti regole:

- 1) la restituzione totale di 6 mensilità ricorrerà nei casi di:
 - **trasformazione** del contratto a tempo indeterminato entro la scadenza
 - **stabilizzazione** del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato, intervenuta il mese successivo a quello di scadenza
- 2) la restituzione di un numero inferiore di mensilità pari ai mesi che intercorrono tra la scadenza del contratto a termine e la riassunzione del lavoratore, che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla scadenza del contratto.

L'Inps propone il seguente esempio: lavoratore a tempo determinato assunto per il periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2013, per il quale negli ultimi 6 mesi di contratto è stato versato un contributo addizionale complessivo pari a € 204,00. Se il contratto del lavoratore viene trasformato a tempo indeterminato:

- entro la scadenza del termine, verrà restituito l'importo totale di contributo addizionale pari a Euro 204,00 versato negli ultimi 6 mesi
- in aprile 2014 (e quindi entro 6 mesi dalla scadenza del contratto) verrà restituito l'importo relativo a 3 mensilità, operando una media (204,00 € : 6 x 3 mesi = 102,00 €).

UNIEMENS: sono stati introdotti nuovi valori da inserire nel flusso UniEmens (elemento <Qualifica3> della <DenunciaIndividuale>); il recupero del contributo addizionale dell'1,40% verrà esposto con il nuovo **codice causale "L810"**.

3) IL CONTRIBUTO DI LICENZIAMENTO

Dal 1° gennaio 2013 è dovuto un ulteriore contributo a carico delle imprese in tutti i casi di **interruzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per causa diversa dalle dimissioni (compreso l'apprendistato)**. La misura del contributo (modificata con la Legge di Stabilità 2013) è **pari al 41% del massimale mensile di Aspi** per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni (la norma originaria prevedeva il 50% dell'indennità iniziale) pari a 458,92€ per annualità (458,92€ x



3 anni = 1.376,76); e non è dovuta in caso di interruzione del rapporto di lavoro a seguito di decesso. Per gli apprendisti il contributo è dovuto nei casi di interruzioni dei rapporti di apprendistato diverse dalle dimissioni o dal recesso del lavoratore, compreso il recesso del datore di lavoro al termine del periodo di formazione. Il contributo di licenziamento non è dovuto:

- dai datori di lavoro tenuti al versamento del contributo d'ingresso nelle procedure di mobilità (fino al dicembre 2016)
- per il periodo 2013 – 2015, nei seguenti casi:
- licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di

appalto, ai quali siano succedute assunzioni presso altri datori di lavoro, in applicazione di clausole sociali che garantiscano la continuità occupazionale prevista dai CCNL

- nel settore delle costruzioni edili, per le interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per completamento delle attività e chiusura del cantiere.

Con questa circolare l'INPS descrive sinteticamente l'ambito di applicazione del contributo, rimandando la trattazione ad una successiva circolare di commento.

(Fonti: circolare Inps n. 140 del 14 dicembre 2012, interpello n. 42 del 21 dicembre 2012)

Sgravi contributivi bloccati per iscritti nelle liste di mobilità ai sensi della L. 236/1993

Si segnala che la Legge di Stabilità 2013 (L. 24 dicembre 2012, n. 228) non ha previsto la proroga per l'anno 2013 della disposizione riguardante l'iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da imprese che occupano fino a 15 dipendenti, e ciò comporta che **gli sgravi contributivi** previsti per le **assun-**

zioni/proroghe/trasformazioni di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi della Legge nr. 236/1993 non sono più riconosciuti, neanche se il lavoratore era iscritto nelle liste prima del 31 dicembre 2012. Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet **www.confartigianatofvg.it**

AMVA, incentivi per le assunzioni di apprendisti prorogati fino a marzo 2013

Gli incentivi per l'assunzione con contratto di apprendistato del programma AMVA di Italia Lavoro possono essere richiesti anche successivamente al termine originariamente fissato al 31 dicembre 2012.

Con una nota del 21 dicembre 2012 Italia Lavoro comunica che il termine è stato prorogato al 31 marzo 2013.

Con la proroga sono finanziabili sia le assunzioni effettuate nel corso del 2012 per le quali ancora non sia stata fatta domanda, sia quelle che saranno effettuate fino a marzo 2013, salvo esaurimento dei fondi disponibili. Rimangono invariate le modalità di partecipazione al bando.

(Fonti: nota AMVA del 21 Dicembre 2012)

Flussi di ingresso anno 2012 per stranieri per lavoro non stagionale

Il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ed il Ministero dell'Interno hanno emanato una circolare congiunta con la quale vengono fornite le istruzioni sulle procedure di inoltro delle istanze per i flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari **per lavoro non stagionale** nel territorio dello Stato per l'anno 2012. In particolare il DPCM del 16.10.2012 autorizza per l'anno 2012 l'ingresso in Italia di **13.850 cittadini non comunitari** per motivi di *lavoro subordinato non stagionale* e di *lavoro autonomo*.

Le quote saranno da ripartire a cura del Ministero del La-

voro, tra le Regioni e le Province Autonome sulla base delle effettive domande pervenute. Le domande di nullasta potranno essere presentate in via telematica dalle ore 09.00 del 7 dicembre 2012 fino alle ore 24 del 30 giugno 2013.

La suddivisione del numero di ingressi per le diverse tipologie di lavoratori è indicata nel testo scaricabile dal sito internet **www.confartigianatofvg.it**

(Fonti: DPCM 16.10.2012, circ. congiunta Min. Interno e Min. Lav. Politiche Sociali 26.11.2012 prot. 35/0008266/MA001.A001)

Indice di rivalutazione T.F.R. dicembre 2012

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di dicembre 2012 è **3,302885**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2011 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo dal 15 dicembre 2012 al 14 gennaio 2013. (Fonti: www.istat.it)



MUD 2013: dovranno presentarlo anche trasportatori e intermediari

In attesa di definire le sorti del SISTRI, attualmente sospeso fino a giugno 2013, il Ministero ha confermato l'obbligo di compilazione e trasmissione del MUD entro il 30 aprile 2013 e ha già reso noto il relativo modello (DPCM 20 dicembre 2012). Rispetto all'anno scorso ci sono diverse novità, tra cui:

- la reintroduzione dell'obbligo per i trasportatori a titolo professionale (rifiuti prodotti da terzi), gli intermediari e i commercianti di rifiuti senza detenzione;
- la comunicazione semplificata (su carta) è consentita solo ai soggetti che hanno prodotto, nel corso del 2012, meno di 7 CER, non hanno più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali.

Di seguito una tabella riassuntiva con i principali soggetti tenuti alla presentazione:

CHI	COSA	COME VA COMPILATO	COME VA TRASMESSO
<ul style="list-style-type: none"> • Produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi • Produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi con più di 10 dipendenti 	Comunicazione Rifiuti Speciali semplificata (fino 7 CER, 3 trasportatori e 3 destinatari)	Modulistica cartacea anche con l'utilizzo di un software dedicato(*)	Spedizione postale tramite racc. senza ricevuta di ritorno
Gestori: trasportatori a titolo professionale, intermediari s/d e commercianti, recuperatori, smaltitori	Comunicazione Rifiuti Speciali	Esclusivamente tramite software dedicato (*)	Via telematica
Produttori/importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)	Comunicazione AEE	Tramite il sito www.impresa.gov.it	Via telematica
Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali	Comunicazione Veicoli Fuori uso	Esclusivamente tramite software dedicato (*)	Via telematica

Info su www.ecocerved.it

Finanziamenti ISI INAIL 2012 per la sicurezza sul lavoro

L'INAIL ha presentato il Bando 2012 relativo a "finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nel periodo 2013-2014". Sono finanziabili progetti di investimento (strutture e macchine) e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

L'incentivo, per un minimo di 5000 e un massimo di 100.000 euro, è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato un limite minimo di spesa.

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **155,35 milioni di euro**.

Possono prendere parte all'iniziativa tutte le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura ed in regola con gli obblighi contributivi.

Le domande dovranno essere presentate seguendo la procedura *on line* dal 15 gennaio al 14 marzo 2013. Successivamente all'8 aprile le imprese ammesse parteciperanno al click-day per l'assegnazione definitiva.

Info sul sito www.inail.it alla sezione Sicurezza sul Lavoro.



Contributi ambientali per il recupero pneumatici 2013

I consorzi Ecopneus ed Ecotyre hanno definito i nuovi importi dei contributi ambientali 2013 per la gestione dei PFU (Pneumatici Fuori Uso). Gli importi, pubblicati sui rispettivi siti www.ecopneus.it e www.ecotyre.it, sono consultabili nelle tabelle in calce. In merito al contributo ambientale PFU si ricorda che:

- l'importo è fissato in Euro/pneumatico (IVA esclusa) a seconda delle diverse tipologie e del peso dei pneumatici;
- l'importo del contributo deve essere indicato sul documento fiscale (fattura/scontrino fiscale/ricevuta fiscale) di vendita dei pneumatici in riga separata, con la seguente dicitura **"contributo ambientale ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"**, in tutti i passaggi di commercializzazione dei pneumatici nel mercato del ricambio fino al consumatore finale (produttore/importatore pneumatico -> distributori -> gommista/autoriparatore -> utente finale).

Contributo per i soci ECOPNEUS da assoggettare ad IVA

Tipologie di pneumatici (Allegato E del D.M. 82/2011)	Veicoli utilizzatori (classificati secondo l'art. 47 del CdS)	Pesi min-max (Kg)	Contributo ECOPNEUS (€/pneumatico)
A - Ciclomotori e motoveicoli (Scooter, cross, trial, enduro, stradale, MP3, quad, ciclomotori)	L1, L2, L3, L4, L5, O1	Qualsiasi peso	1,25
B - Autoveicoli e relativi rimorchi (Autovetture, anche fuoristrada, quadricicli a motore, SUV, LCV (incluso marcatura C e CP), caravan) roulotte; relativi rimorchi., ecc.)	M1, M2, N1, O2	Qualsiasi peso	2,50
C - Autocarri e autobus (autotreni, auto snodati, auto articolati, filoveicoli, trattori stradali, ecc.)	M2, M3, N2, N3, O3, O4, unimog, relativi rimorchi	C1 (calettamento 17,5" - 20") C2 (calettamento > 20")	9,10 19,80
D - Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc.)	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali.	D1 (0 - 4,000 kg) D2 (4,001 - 20,000 kg) D3 (20,001 - 40,000 kg) D4 (40,001 - 70,000 kg) D5(70,001 - 110,000 kg) D6 (110,001 - 190,000 kg) D7 (190,001 - 300,000 kg) D8 (300,001 - 450,000 kg) D9 (450,001 - 700,000 kg) D10 (> 700,001 kg)	0,40 3,60 8,00 15,70 24,70 55,40 94,00 151,40 238,60 409,80

Contributo per i soci ECOPNEUS da assoggettare ad IVA

Tipologie di pneumatici (Allegato E del D.M. 82/2011)	Veicoli utilizzatori (classificati secondo l'art. 47 del CdS)	Pesi min-max (Kg)	Contributo ECOTYRE (€/pneumatico)
A - Ciclomotori e motoveicoli (Scooter, cross, trial, enduro, stradale, MP3, quad, ciclomotori)	L1, L2, L3, L4, L5, O1	A1 (2-8)	1,00
B - Autoveicoli e relativi rimorchi (Autovetture, anche fuoristrada, quadricicli a motore, SUV, LCV (incluso marcatura C e CP), caravan) roulotte; relativi rimorchi., ecc.)	M1, M2, N1, O2	B1 (6 -18)	2,40
C - Autocarri e autobus (autotreni, auto snodati, auto articolati, filoveicoli, trattori stradali, ecc.)	M2, M3, N2, N3, O3, O4, unimog, relativi rimorchi	C1 (20 - 40) C2 (41-70)	9,00 19,00
D - Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc.)	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali.	DO (< 4) D1 (4 - 20) D2 (21-40) D3 (41 -70) D4 (71-130) D5(131 -200) D6 (201 - 399) D6 (> 400)	0,50 3,10 9,30 16,40 30,00 55,00 95,00 220,00



Valutazione dei rischi: prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo per l'autocertificazione

In risposta alle richieste di Confartigianato è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine ultimo per poter autocertificare la valutazione dei rischi aziendali. La proroga è contenuta all'interno della legge di stabilità.

Decorso tale termine anche le imprese che contano fino a 10 lavoratori (incluse le cooperative e le società composte da soli soci lavoratori) dovranno essere in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi. Lo stesso potrà essere redatto - in via alternativa rispetto alla valutazione ordinaria che conserva comunque validità avvalendosi delle

procedure standardizzate emanate col DM 30 novembre 2012 ed in vigore dal prossimo 4 febbraio.

Si fa osservare come procedure standardizzate non sia sinonimo di procedure semplificate: l'obiettivo della standardizzazione è fornire uno schema di riferimento per la valutazione dei rischi, per la predisposizione del programma di miglioramento e per la stesura del documento, ma le modalità e le metodologie di valutazione sono esattamente quelle previste dal D.Lgs. 81/2008 e rispetto alle quali non esiste alcuna deroga.

Terre e rocce da scavo: la Regione anticipa il regolamento nazionale per i piccoli cantieri ma sulla legge pende il giudizio di costituzionalità

Nella legge regionale 26/2012 (cosiddetta "legge di manutenzione"), è stato inserito un emendamento che anticipa il regolamento di semplificazione nazionale per la gestione delle terre e rocce da scavo nei piccoli cantieri. L'art. 199 del provvedimento, infatti, modifica la L.R. 35/1986 consentendo di gestire le terre e rocce da scavo provenienti da scavi fino a 6000 mc con procedure semplificate, ovvero con autodichiarazione, in attesa che siano emanate analoghe procedure a livello nazionale.

Tale semplificazione si è resa necessaria dopo che il Dm 161/2012, in vigore dal 6 ottobre scorso, aveva introdotto nuove e più complesse regole per poter gestire le terre e

rocce da scavo come sottoprodotti, anziché come rifiuti, senza operare distinzioni di sorta tra piccoli e grandi cantieri. I tempi e i costi richiesti dalle nuove regole risultano insostenibili per le piccole imprese, le quali si sono viste costrette a bloccare le attività di scavo.

Attenzione! nonostante la norma regionale sia in vigore, si invitano le imprese a non adottare in alcun modo le procedure ivi contenute in attesa che sia sciolto il giudizio di costituzionalità pendente sulla stessa. Maggiori informazioni sui prossimi numeri.

Albo Gestori Ambientali: chiarimenti sulla cessazione del rapporto col Responsabile tecnico

In caso di cessazione del rapporto professionale o di lavoro dipendente tra il Responsabile Tecnico e l'impresa, quest'ultima può continuare ad esercitare le proprie attività per un limite massimo transitorio di 60 gg (vanno conteggiati anche i giorni non lavorativi ed a decorrere dalla data della comunicazione alla sezione regionale), decorsi i quali se l'impresa non ha nominato un nuovo Responsabile Tecnico, verrà cancellata d'ufficio dalla sezione regionale dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Circolare n. 1554/2012). Nel periodo di transizione le funzioni di responsabile tecnico sono esercitate dal legale rappresentante dell'impresa.

La circolare è scaricabile all'indirizzo <http://www.albonazionalegestoriambientali.it/Normativa.aspx>

Albo Gestori Ambientali: cambiano alcuni requisiti di iscrizione alla cat. 1

Con delibera n. 6 del 12 dicembre 2012 l'Albo Gestori ha modificato i requisiti minimi per veicoli e personale addetto relativamente alla categoria 1 per le raccolte differenziate di rifiuti urbani tessili, farmaci, toner, oli commestibili e batterie. La delibera è scaricabile all'indirizzo <http://www.albonazionalegestoriambientali.it/Normativa.aspx>



Attrezzature di lavoro: in vigore da marzo 2013 il nuovo Accordo Stato Regioni sulla formazione

L'11 marzo 2013 entra in vigore l'Accordo Stato Regioni che individua, in attuazione dell'art. 73 del D.Lgs. 81/2008, le attrezzature di lavoro per la quali è richiesta una **specificabile abilitazione** degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione. A partire da tale data tutti i lavoratori che si accingeranno ad utilizzare per la prima volta le attrezzature individuate dall'Accordo dovranno risultare preventivamente formati in conformità a quanto ivi previsto. I lavoratori che avranno già utilizzato tali attrezzature alla data di entrata in vigore dell'Accordo (12 marzo 2013) dovranno invece completare la formazione, qualora questa sia mancante o incompleta, entro l'11 marzo 2015.

Quali sono le attrezzature che richiedono l'abilitazione e come si sviluppa il percorso formativo?

Nella tabella sottostante sono elencate le attrezzature per le quali è richiesta specifica abilitazione e il relativo percorso formativo il quale prevede sempre un modulo teorico seguito da uno pratico.

ATTREZZATURA		DURATA MODULO TEORICO	DURATA MODULO PRATICO
Piattaforme di Lavoro mobili elevabili (PLE)	con stabilizzatori	4 ore	4 ore
	senza stabilizzatori	4 ore	4 ore
	entrambe le tipologie di PLE	4 ore	6 ore
Gru a torre	con rotazione in basso	8 ore	4 ore
	con rotazione in alto	8 ore	4 ore
	entrambe le tipologie di gru a torre	8 ore	6 ore
Altre gru	gru mobile	7 ore	7 ore
	gru mobile su ruote con falcone telescopico o brandeggiante	11 ore	11 ore
	gru per autocarro	4 ore	8 ore
Carrelli elevatori con conducente a bordo	semoventi a braccio telescopico	8 ore	4 ore
	industriali semoventi	8 ore	4 ore
	carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	8 ore	4 ore
Trattori agricoli o forestali	tutte le tipologie di carrello	8 ore	8 ore
	a ruote	3 ore	5 ore
	a cingoli	3 ore	5 ore
Macchine movimento terra	escavatori idraulici	4 ore	6 ore
	escavatori a fune	4 ore	6 ore
	pale cariatrici frontali	4 ore	6 ore
	terne	4 ore	6 ore
	autoribaltabile a cingoli	4 ore	6 ore
	escavatori idraulici + caricatori frontali + terne	4 ore	12 ore
Pompa per calcestruzzo	7 ore	7 ore	

Chi può organizzare i corsi?

A differenza di quanto avveniva in passato solo alcuni soggetti formatori, in base all'Accordo, possono erogare la formazione; tra questi, oltre a quelli istituzionali (Ministero del lavoro, INAIL, Regioni e Province, ecc.), gli organismi paritetici e gli enti bilaterali, le associazioni sindacali dei datori di lavoro (es. Confartigianato) e dei lavoratori nel settore di impiego delle attrezzature, gli ordini e i collegi professionali, gli enti di formazione accreditati presso i sistemi regionali con un'esperienza di almeno 3 anni nel settore specifico o di almeno 6 anni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

I produttori, distributori, noleggiatori delle attrezzature possono erogare i corsi di formazione solo se accreditate in conformità ai rispettivi modelli regionali.

Quanto dura l'abilitazione e ogni quanto va aggiornata?

L'Accordo prevede che l'abilitazione sia rinnovata **ogni 5 anni** dalla data di rilascio dell'attestazione dell'abilitazione, a condizione che sia svolto un corso di **aggiornamento della durata minima di 4 ore** di cui almeno 3 ore relative agli argomenti previsti dai moduli pratici.

In che misura viene riconosciuta la formazione pregressa?

Sono riconosciuti tutti i corsi già effettuati dai lavoratori, sulla specifica attrezzatura, di durata non inferiore a quella prevista dall'Accordo e che abbiano previsto un modulo teorico, uno pratico e una verifica finale. I corsi che soddisfano solo parzialmente la precedente condizione necessiteranno di un'integrazione sulla base di quanto previsto al punto 9 dell'Accordo.



Requisiti di accesso alle pensioni per il 2013

Di seguito si illustra la tabella con i requisiti di accesso alle pensioni per il 2013, già stabilito dalla manovra Monti e che, per l'effetto dell'incremento della speranza di vita già stabilito con il Dm del 6 dicembre 2011, saranno i seguenti:

Pensione vecchiaia uomini privati e pubblici anche autonomi	66 anni e 3 mesi
Pensione vecchiaia donne dipendenti private	62 anni e 3 mesi
Pensione vecchiaia donne dipendenti pubbliche	66 anni e 3 mesi
Pensione vecchiaia donne autonome	63 anni e 9 mesi
Pensione vecchiaia donne con deroga	64 anni e 3 mesi
Pensione vecchiaia contributiva con almeno 5 anni	70 anni e 3 mesi
Pensione anticipata donne	41 anni e 5 mesi
Pensione anticipata uomini	42 anni e 5 mesi
Pensione anticipata solo contributiva con almeno 20 anni di anzianità contributiva e l'importo della pensione pari ad almeno 2,8 volte l'assegno sociale	63 anni e 3 mesi
Pensione anticipata in deroga	64 anni e 3 mesi
Donne con almeno 35 anni di contributi che optano per il sistema contributivo	57 anni e 3 mesi se dipendenti 58 anni e 3 mesi se autonome
Totalizzazione: pensione di vecchiaia con almeno 20 anni di contributi	65 anni e 3 mesi

Rivalutazione delle pensioni per l'anno 2013

Con la circolare n° 149 del 28/12/2012 l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha pubblicato gli importi delle pensioni valevoli per l'anno 2013. Di seguito le tabelle di riferimento:

IMPORTI 2013 (VALORI PROVVISORI) - TRATTAMENTI MINIMI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 495,43	€ 6.440,59

ASSEGNI VITALIZI		PENSIONI SOCIALI		ASSEGNI SOCIALI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 282,40	€ 3.6721,20	€ 364,51	€ 4.4738,63	€ 442,30	€ 5.749,90

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO (art.24, comma 25 D.L. 6 dicembre 2011 n° 201)

dal 1.01.2012	aumento dello 3,0 %	fino a € 1.443,00
	aumento fino al raggiungimento del limite massimo della fascia	oltre € 1.443,00 e fino a € 1.486,29 viene garantito l'importo di € 1.486,29
	Nessun aumento	oltre € 1.486,29

IMPORTI DEFINITIVI 2012 - TRATTAMENTI MINIMI

IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 481,00	€ 6.253,00

ASSEGNI VITALIZI		PENSIONI SOCIALI		ASSEGNI SOCIALI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 274,17	€ 3.564,21	€ 353,89	€ 4.600,57	€ 429,41	€ 5.582,33

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO (Indice ISTAT definitivo)

dal 1.01.2012	aumento del 2,70 %	fino a € 1.405,05
	aumento fino al raggiungimento del limite massimo della fascia	oltre € 1.405,05 e fino a € 1.443,00 viene garantito l'importo di € 1.443,00
	Nessun aumento	oltre € 1.443,00



Gorizia

Cosmoprof 2013

Confartigianato Gorizia, considerata la buona riuscita delle scorse edizioni, organizza una corriera per le imprese associate **lunedì 11 marzo 2013** in occasione dell'edizione 2013 del **Cosmoprof di Bologna**, l'evento più importante del settore dell'estetica, della bellezza e cosmesi.

Il costo (comprensivo di biglietto di ingresso e viaggio) è di € 35,00 pro-capite IVA compresa: ai fini organizzativi invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesio-

ne allegata e consegnarla assieme ai soldi direttamente presso gli uffici mandamentali di Confartigianato Gorizia all'attenzione di Michele Feresin, **ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 22 FEBBRAIO 2013.**

I posti massimi sono 50 e le iscrizioni saranno prese in considerazione in base alla data di consegna agli uffici; il programma dettagliato della giornata sarà comunicato ai partecipanti una settimana prima dell'evento.

**SCHEDA ADESIONE – COSMOPROF 2013 – LUNEDI' 11 MARZO 2013
DA RESTITUIRE ASSIEME AD € 35,00 ENTRO VENERDI' 22 FEBBRAIO 2013**

Ragione sociale		
C.F. / P. IVA		Tel.
Cognome e nome partecipante:		Cellulare
Cognome e nome partecipante:		Cellulare
Cognome e nome partecipante:		Cellulare
Cognome e nome partecipante:		Cellulare
Cognome e nome partecipante:		Cellulare
Data	Firma	
<p><i>I dati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 tutela della Privacy. Condizioni generali di adesione: l'Associazione si riserva di annullare l'evento, qualora non venga raggiunto il numero minimo di 45 partecipanti; nel caso in cui le adesioni pervenute superino il numero massimo stabilito, si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione.</i></p>		

Nuova veste grafica sito web Confartigianato Gorizia

Nell'ambito di una più ampia azione di comunicazione esterna che l'Associazione ha intrapreso da tempo, desideriamo informarvi che è online la nuova veste grafica del sito web di Confartigianato Gorizia www.confartigianatoisontino.it: la volontà è quella di rendere tale strumento uno dei principali mezzi di comunicazione, immediato,

utile e di facile lettura. L'attività della nostra Associazione e le principali notizie di Sistema saranno costantemente aggiornate.

Invitiamo, quindi, tutti a visitare il sito con maggiore frequenza, auspicando che il lavoro intrapreso possa essere apprezzato e concretamente utile alle imprese associate.

Prima aderisci, prima risparmi!



Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.

Informazioni negli uffici di Confartigianato.

Confartigianato



Gorizia

Corso per responsabili servizio di prevenzione e protezione

Si svolgeranno a Gradisca d'Isonzo i corsi per R.S.P.P. (Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione) sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda. I corsi sono comprensivi della formazione prevista in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dalla Conferenza Stato-Regioni. I posti disponibili sono al massimo 25. Al termine del corso sarà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova dell'avvenuta formazione. I corsi di formazione di durata superiore alle 16 ore per i rischi medio e alto proseguiranno in date successive da stabilirsi. Quota di partecipazione **CORSO BASSO (16 ORE): € 238,37 IVA compresa.**

I corsi si svolgeranno nelle giornate ed orari di seguito specificati:

GRADISCA BORGIO S.M. MADDALENA 2

Giornata		Orario
Lunedì 15 Aprile		
Mercoledì 17 Aprile		
Lunedì 22 Aprile		
Mercoledì 24 Aprile		

Per ulteriori informazioni contattare Polo 626 al numero 0432 699778 - e-mail info@polo626.com - oppure l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Feresin Michele - tel. 048182100 - int. 580 - e-mail michele.feresin@confartigianatoisontino.it). Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione di pagina 22 ed inviarla agli indirizzi mail di cui sopra o via fax al numero 0481969595.

Corso per primo soccorso sul luogo di lavoro (D.M. 388 del 15/07/2003)

Destinatari: Il corso è rivolto ai datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, ed è necessario per svolgere la mansione di addetto al primo soccorso – di fatto risultano interessate **tutte le imprese con almeno un dipendente e tutte le aziende con soci lavoratori e/o lavoratori interinali**. In base al Decreto n. 388 del 15/07/2003, le aziende sono classificate in tre gruppi, suddivisi in base alla tipologia di attività svolta, al numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio.

Gruppo A: comprende le aziende a rischio rilevante, le aziende **con oltre cinque lavoratori** appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro.

Gruppo B: comprende le aziende **con tre o più lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Gruppo C: comprende le aziende **con meno di tre lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

Formazione minima: Gruppo A: 16 ore; Gruppo B e C: 12 ore

Date di svolgimento:

CORSO	DURATA	GIORNATE	ORARIO
Gruppi B e C	12 ore	Lunedì 11 Febbraio - Mercoledì 13 Febbraio - Lunedì 18 febbraio	dalle 17.00 alle 21.00
Gruppo A	16 ore	Lunedì 11 Febbraio - Mercoledì 13 Febbraio - Lunedì 18 febbraio Quarta data in corso di definizione	dalle 17.00 alle 21.00

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione.

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPO A (16 ORE): € 233,53 IVA compresa.**

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPI B e C (12 ORE): € 189,97 IVA compresa.**

Per ulteriori informazioni contattare Polo 626 al numero 0432 699778 - e-mail info@polo626.com - oppure l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Feresin Michele - tel. 048182100 - int. 580 - e-mail michele.feresin@confartigianatoisontino.it). Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione di pagina 22 ed inviarla agli indirizzi mail di cui sopra o via fax al numero 0481969595.



Gorizia

Corso per addetti antincendio rischio basso e medio

La normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro richiede che i titolari di imprese artigiane, in qualità di datori di lavoro **con almeno un dipendente o un socio lavoratore**, siano tenuti ad assicurare un'adeguata formazione al personale incaricato a svolgere mansioni di addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

A tale scopo Confartigianato Gorizia organizza per tutte le categorie, a seconda del **rischio di incendio basso o medio**, i corsi di addestramento per la prevenzione antincendio.

I corsi sono articolati in una parte teorica e in prove pratiche di spegnimento di fuochi.

Nella parte pratica vengono effettuate esercitazioni pratiche di spegnimento con l'uso di estintori portatili e idranti. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, valido a tutti gli effetti come prova della avvenuta formazione.

Quota di partecipazione **CORSO BASSO (5 ORE):**

€ 117,37 IVA compresa

Quota di partecipazione **CORSO MEDIO (8 ORE):**

€ 185,13 IVA compresa

Le iscrizioni avranno priorità a seconda dell'ordine cronologico di invio. In caso di ingiustificata assenza del partecipante sarà addebitata l'intera quota d'iscrizione.

CALENDARIO DEI CORSI:

Rischio di incendio basso (attività interessate: quelle non classificabili a rischi incendio medio e dove sono presenti sostanze scarsamente infiammabili)

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
FOGLIANO-REDIPUGLIA Sede Protezione Civile	Giovedì 18 Aprile	dalle 13.00 alle 18.00 parte teorica ed a seguire esercitazioni pratiche

Rischio di "incendio medio" (a titolo esemplificativo: depositi liquidi infiammabili, officine per la verniciatura con più di 5 addetti, depositi legnami, cantieri navali con oltre 5 addetti, fusione metalli ecc.)

SEDE DI SVOLGIMENTO	DATE	ORARIO
FOGLIANO-REDIPUGLIA Sede Protezione Civile	Giovedì 18 Aprile	dalle 13.00 alle 18.00 parte teorica ed a seguire esercitazioni pratiche
Gradisca Sala Riunioni Confartigianato	Martedì 23 Aprile	Dalle 14.00 alle 17.00

Per ulteriori informazioni contattare Polo 626 al numero 0432 699778 - e-mail info@polo626.com - oppure l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Feresin Michele - tel. 048182100 - int. 580 - e-mail michele.feresin@confartigianatoisontino.it). Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione di pagina 22 ed inviarla agli indirizzi mail di cui sopra o via fax al numero 0481969595.

Formazione dei lavoratori

A gennaio 2012 sono entrate in vigore le disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione dei lavoratori, che stabiliscono tempi, contenuti e modalità esecutive della stessa. I lavoratori, a seconda della tipologia di lavoro, (identificata, attualmente, in base al codice Ateco della ditta di appartenenza) dovranno frequentare corsi da 8 ore (rischio basso e impiegati), 12 ore (rischio medio) o 16 ore (rischio alto). Quote di partecipazione: **CORSO 8 ORE: € 141,57** IVA compresa; **CORSO 12 ORE: € 197,23** IVA compresa; **CORSO 16 ORE: € 238,37** IVA compresa.

Date di svolgimento:

rischio basso e impiegati	8 ore		18 Marzo 8.30 - 12.30 e 13.30 - 17.30
		Gradisca	
rischio medio	12 ore	Borgo SM Maddalena	18 Marzo 8.30 - 12.30 e 13.30 - 17.30
		Sala riunioni	20 marzo 8.30 - 12.30
rischio alto	16 ore	Confartigianato	18 Marzo 8.30 - 12.30 e 13.30 - 17.30
			20 marzo 8.30 - 12.30 e 13.30 - 17.30

Per ulteriori informazioni contattare Polo 626 al numero 0432 699778 - e-mail info@polo626.com - oppure l'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato Gorizia (rif. Feresin Michele - tel. 048182100 - int. 580 - e-mail michele.feresin@confartigianatoisontino.it). Invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione di pagina 22 ed inviarla agli indirizzi mail di cui sopra o via fax al numero 0481969595.



Gorizia

SCHEDA DI ADESIONE CORSI CONFARTIGIANATO GORIZIA

Ditta _____

Cod. Fisc / P.IVA _____ Tel. _____

E-MAIL _____

 RSPP GRADISCA

Partecipante/i _____

Luogo e data di nascita _____

 RISCHIO INCENDIO BASSO

Partecipante/i _____

Luogo e data di nascita _____

 PRIMO SOCCORSO GRADISCA 8 ORE 12 ORE 16 ORE

Partecipante/i _____

Luogo e data di nascita _____

 FORMAZIONE DEI LAVORATORI 8 ORE 12 ORE 16 ORE

Partecipante/i _____

Luogo e data di nascita _____

Data _____

Firma _____

Ai sensi della L. n.196/2003 Tutela della Privacy - Condizioni generali di adesione:

- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota che dovrà essere versata prima dell'inizio della prima lezione. E' possibile pagare tramite RID, RIBA; bancomat, contanti ed assegno. Si invitano pertanto gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro;
- Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito per ciascun corso si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione;
- Per accedere al test di valutazione finale e conseguire l'attestato di partecipazione al corso, è obbligatoria la frequenza all'intero corso. Nel caso di impossibilità a partecipare ad un incontro si potrà recuperare la frequenza nel corso successivo senza aggravii di spesa; alla fine del corso verrà rilasciato, a chi è in regola con le frequenze, l'attestato di partecipazione;
- L'abbandono del corso dopo l'inizio delle lezioni non dà diritto al rimborso della quota.

Trieste

Corsi di formazione per attività di bonifica dell'amianto

Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività. I corsi da attivare saranno i seguenti:

- corso per **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO**: durata 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO**: durata 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;

I corsi potranno essere parzialmente finanziati dall'ente regionale; è prevista una quota di iscrizione variabile a seconda del numero dei partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster. La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422 oppure avarin@scuolaedilets.it) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

Corsi formazione lavoratori

In base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza da **settembre** dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.



Trieste

Rigenerazione urbana: riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato

Strumenti e tecniche per la valorizzazione del patrimonio immobiliare

Finalità: Acquisire competenze tecniche per supportare le imprese, gli studi tecnici, le agenzie immobiliari nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio edilizio o nell'attività di valutazione degli immobili e nel processo di vendita.

Destinatari: Diplomatici di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 65 non compiuti, residenti o domiciliati sul territorio regionale in una delle seguenti condizioni:

- disoccupati o inoccupati
- situazione occupazionale precaria

• lavoratori in CIGS o in mobilità

Durata: 490 ore di cui 240 di stage presso imprese, studi tecnici o agenzie immobiliari

Attestazione rilasciata: Attestato di frequenza

Selezioni: Le selezioni avranno luogo dall'11 dicembre fino ad esaurimento dei posti disponibili

Periodo e sede di svolgimento: Gennaio – Giugno 2013 presso la sede Edilmaster di Trieste

Per informazioni contattare la **Scuola Edile** (Tel. 040-2822460/422 e-mail: psugan@scuolaedilets.it).

Corso di qualifica per operatore edile

Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste avvierà nel mese di novembre un **corso di qualifica di 3° livello della durata di 1000 ore (di cui 300 di stage)** presso le più importanti aziende del settore edile della provincia), che formerà la figura professionale di **OPERATORE EDILE – ADDETTO AL RESTAURO DEL PATRIMONIO STORICO-EDILIZIO**. Il corso, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è destinato a

persone disoccupate, inoccupate, in stato occupazionale precario, in CIG o in Mobilità ed è **gratuito**.

Per informazione e per partecipare alle selezioni contattare Edilmaster (via dei cosulich, 10 – Trieste) al n. 040-2822411 o via mail a mdalbo@scuolaedilets.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Imprese alimentari: tariffa per il rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali

Il **Decreto Legislativo 19/11/2008 n. 194** disciplina modalità per il rifinanziamento, previsto dal Reg. (CE) 882/2004, dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti negli stabilimenti di produzione, per verificare la conformità alle normative riguardanti gli alimenti. Il provvedimento prevede l'obbligo da parte degli operatori del comparto alimentare, **che effettuino la produzione o la vendita prevalentemente all'ingrosso**, del pagamento di una tariffa differenziata a seconda del settore interessato e delle quantità prodotte. Nell'allegato A, del medesimo Decreto, sono elencate le tipologie di attività che devono versare le rispettive tariffe forfetarie, suddivise per fascia produttiva.

• Il versamento va effettuato, ogni anno, **entro il 31 gennaio** dell'anno di riferimento. Versamenti effettuati dopo

la scadenza si dovranno effettuare con una maggiorazione del 30%.

- Per "**prevalente all'ingrosso**" si intende l'attività che commercializza "non al dettaglio" una percentuale della propria produzione **superiore al 50%**.
- La fascia produttiva annua si calcola sulla base del **volume complessivo prodotto** (vendita al dettaglio e all'ingrosso).
- Ogni impresa deve provvedere al pagamento per ciascuno dei propri stabilimenti, cioè per ogni sede operativa registrata (codice di registrazione IT06101xxxx).

Alle tariffe annue forfetarie elencate nella Sezione 6 deve essere applicata una maggiorazione del 20,5%. Tariffe della sezione 6 risultano le seguenti:

	Fascia produttiva A	Fascia produttiva B	Fascia produttiva C
Tariffa base annua	400,00	800,00	1.500,00
Maggiorazione 20%	80,00	160,00	300,00
Maggiorazione 0,5%	2,00	4,00	7,50
Importo totale annuo da versato (euro)	482,00	964,00	1.807,50

Il pagamento può essere effettuato con: • **bonifico bancario:** UNICREDIT BANCA S.P.A. - CODICE IBAN IT97 G 02008 02205 000040467975; • **c/c postale:** n. 10347342 intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina – Servizio di Tesoreria, via Sai n. 1-3 Trieste, specificando: la ragione sociale della ditta; la dicitura "D.L.vo 194/2008" - seguito dal numero di registrazione della sede operativa dell'impresa "n. IT 06 101 xxxxx – anno 2013".

Per ogni eventuale chiarimento resta a disposizione la dott.ssa Sara Olivieri dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza al n. 040 3735258.



Pordenone

Novità ed aspetti pratici in materia di appalti pubblici di lavori

Il 27 febbraio seminario di Confartigianato Pordenone

Confartigianato Imprese Pordenone, in collaborazione con l'avvocato Dania Benedet, e il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, la Camera di commercio di Pordenone e il Cata artigiano, organizza un seminario tecnico dedicato al sistema dei lavori pubblici nel codice dei contratti e nel suo regolamento di attuazione: aspetti pratici della partecipazione alle gare e dell'esecuzione dei lavori in subappalto (D. Lgs. 163/06 e DPR 207/10).

Il seminario si terrà il 27 FEBBRAIO 2013, dalle ore 8.30 alle ore 13.00, presso il Consorzio Universitario di Pordenone, via Prasecco 3/a Pordenone - Aula S4.

Il corso è rivolto a tutte le ditte impegnate nel mondo delle Opere Pubbliche.

Il programma prevede:

ore 8:30 – Ritrovo, saluti e presentazioni. Interventi:

- La qualificazione negli appalti pubblici:
 - la disciplina delle ATI
 - l'avalimento alla luce delle indicazioni di cui alla determina n. 2/2012 dell'avcp

- L'art. 118 del Codice degli Appalti e la disciplina del subappalto, del cottimo e dei subaffidamenti in genere. Istituti alternativi al subappalto.

- La disciplina della L. 136/2010 sulla tracciabilità finanziaria.

- La responsabilità solidale negli appalti:

- profili retributivi, contributivi, previdenziali ed assistenziali

- profili fiscali

ore 12:30 – dibattito, scambio di esperienze e conclusioni.

ore 13:00 – chiusura dei lavori.

La partecipazione è gratuita ma è necessaria l'iscrizione di ogni partecipante attraverso l'invio della scheda all'associazione o via fax, 0434.553639, o via mail all'indirizzo f.fani@confartigianato.pordenone.it

Per ulteriori informazioni è disponibile dottoressa Flavia Fani, funzionario della categoria Edilizia ed affini di Confartigianato Pordenone (0434/5091)

Seminario sulla corretta redazione del Pos

Pordenone, 6 febbraio 2013

I datori di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici – anche familiari – che operano in cantieri temporanei o mobili, devono redigere il Piano Operativo di Sicurezza (art. 86 comma 1 lettera g, del D. Lgs. 81/2008). I contenuti minimi del POS sono specificati nell'All. XV del D. Lgs. 81/08. La mancata redazione del POS è sanzionata con l'arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 Euro (sanzioni più pesanti sono previste se in cantiere sono presenti rischi particolari individuati dall'Allegato XI), mentre è prevista l'ammenda da 2.000 a 4.000 Euro se il POS non è conforme a quanto stabilito dall'Allegato XV.

Al fine di consentire alle ditte di redigere correttamente il POS e non incorrere in sanzioni, Confartigianato Imprese Pordenone organizza un seminario specifico.

Data: 6 febbraio 2013, dalle 14,30 alle 17,30

A chi è rivolto: il corso è rivolto a tutte le società impegnate nel mondo dei cantieri mobili e temporanei. Ogni ditta esecutrice è infatti tenuta a redigere ai sensi dell'art. 17 - 89 - 96 ed allegato XV del D. Lgs 81/08 il proprio Piano operativo di sicurezza, da integrare al Piano di sicurezza e coordinamento del cantiere.

Programma:

- La normativa sulla sicurezza in Italia, il D.lgs 81/08, le figure professionali della sicurezza in cantiere, analisi del Titolo IV ed allegati delle misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.
- Il POS, requisiti minimi, come prepararlo, come integrarlo con i documenti aziendali ed i vari PSC, sanzioni e non conformità. Dibattito e test finale.

Al termine del corso saranno rilasciati un attestato di partecipazione ed una dispensa contenente il materiale trattato durante il corso.

La quota di iscrizione è di € 50,00 più IVA per il primo partecipante o di € 35,00 più IVA per il secondo. La partecipazione al corso è subordinata al pagamento della quota di partecipazione che dovrà avvenire prima dell'inizio del corso.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'Ufficio Formazione della nostra Associazione ai numeri 0434/509250-509260-509269



Pordenone

Ponteggiatori, parte il corso per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione

Il D. Lgs. 235/2003 definisce il lavoro in quota come attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore ai 2 m rispetto ad un piano stabile. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo è stato introdotto quindi l'obbligo di formazione specifica del personale addetto al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. Il lavoratore formato è quindi in grado di eseguire, in sicurezza, tutte le manovre di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi di vario genere: a telai prefabbricati (PTP), a tubi e giunti (PTG) ed a montanti e traversi prefabbricati (PMTP). Inoltre è addestrato all'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) Anticaduta e conosce le più adeguate tecniche di ancoraggio. Confartigianato Imprese Pordenone, per favorire quelle ditte che ancora non hanno provveduto a frequentare il corso e rischiano quindi di non poter svolgere il montaggio e lo smontaggio di ponteggi, organizza i percorsi formativi in oggetto.

Obiettivo del corso: addestrare gli addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi, in conformità a quanto definito dal D. Lgs. 235/2003 e dall'allegato XXI al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di prevenire situazioni di rischio caduta.

Destinatari: Lavoratori e/o preposti che utilizzano il ponteggio come strumento di lavoro e quindi svolgono attività di montaggio, smontaggio e trasformazione. Imprese del settore restauro che hanno al loro interno addetti alle operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi.

Normativa di riferimento: D. Lgs. 235/2003 in attuazione della direttiva 2001/45/CE - D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Docenti: Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale dotato di esperienza sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e da personale con esperienza professionale pratica nelle tecniche per il montaggio/smontaggio ponteggi.

Costo: € 400,00 più IVA (21%) (quota riservata ai soci Confartigianato)

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento conforme all'Allegato XXI al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' Ufficio edilizia ed affini ing. Fani Flavia 0434/509207 - Ufficio Formazione 0434/509250-260-269.

Il vantaggio di essere Confartigianato: in distribuzione la tessera soci 2013

La Confartigianato imprese Pordenone ha realizzato una nuova iniziativa a favore degli associati. Si tratta di una tessera, delle dimensioni di una carta di credito, contenente un chip elettronico, a disposizione di tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa, che dà diritto ad alcune agevolazioni. La tessera, esibita alle aziende di servizi convenzionate con Confartigianato, sia nazionale che provinciale, consentirà all'imprenditore o ai suoi familiari, di avere sconti nell'acquisto di carburanti, nel soggiorno in alcuni hotel, nel stipulare contratti di telefonia, nella gestione del recupero crediti, nell'apertura di conti

correnti bancari, nella sottoscrizione di abbonamenti per palestre o per il teatro. Oltre ovviamente a tutti i servizi della nostra organizzazione.

Inoltre, previo versamento di un modesto contributo, si potrà ritirare un'altra tessera collegata ad una assicurazione che copre il rischio di ritiro patente, riconoscendo una diaria nel malaugurato caso in cui ciò avvenga. Una di queste tessere è stata pensata per gli autotrasportatori, e prevede una diaria maggiore in caso di sospensione del titolo di guida. Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici della Confartigianato Pordenone e le sedi mandamentali.



ACQUISTA I VEICOLI FIAT PROFESSIONAL A PREZZO SCONTATO!

La convenzione con FIAT a favore dei soci di Confartigianato, si rinnova per il 2013 con sconti dall'11 fino al 32,5% su tutti i modelli della gamma FIAT Professional.

L'iniziativa è valida per i veicoli commerciali ordinati presso la rete Concessionaria Italiana del Marchio FIAT Professional.

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato



Pordenone

L'Anap lancia la "Festa nonni e nipoti"

In occasione dei 40 anni dell'Anap, associazione anziani e pensionati di Confartigianato, ecco una nuova iniziativa. A giugno sarà infatti organizzata la manifestazione "Nonni e nipoti", un soggiorno di una settimana al Garden Club di San Vincenzo, in provincia di Livorno.

Il periodo è quello del 15-22 giugno 2013, 7 giorni 8 notti, e la formula prevede la possibilità di partecipazione anche dei nipoti ad un prezzo vantaggioso. La quota di adesione è di 510 euro a persona in camera doppia, sono previsti

supplementi per le camere singole e riduzioni per il 3° e 4° letto. Il bambino in culla verrà ospitato gratuitamente; per i bambini da 3 a 13 anni è richiesto un contributo di 120 euro. Le camere disponibili sono 200 e verranno assegnate in ordine di prenotazione entro il 31 gennaio. Da qui la necessità, se interessati, di darne comunicazione quanto prima. Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede dell'Anap, via dell'Artigliere 8 a Pordenone, dove si raccolgono anche le adesioni.

Assistenza sanitaria integrativa artigiani: un'opportunità in caso di malattia e infortunio

Il programma di assistenza sanitaria integrativa per artigiani è un'iniziativa di Confartigianato Pordenone in essere da oltre trent'anni. Il programma è stato pensato perché la salute non diventi un problema economico e per contribuire al sostegno di quelle spese che ne sono la conseguenza.

Questa è stata la motivazione principale che ha portato molti soci ad aderire fin dal 1981 al programma, facendo partecipare anche i propri familiari e collaudandone la validità con i molti rimborsi ricevuti.

Il programma ha peculiarità importanti come la possibilità di partecipare a prescindere dalle condizioni di salute, un periodo di attesa per l'attivazione di soli 6 mesi per le malattie pregresse non note, il rimborso di alcune spese sostenute senza ricovero, un costo contenuto perché non calcolato sull'età e sul sesso della persona.

In occasione del rinnovo del Programma assistenza sani-

taria integrativa artigiani, per le molte richieste di risarcimento a cui è stata data risposta nel 2012, comportano un adeguamento del premio che la compagnia assicuratrice aveva chiesto del 10,2% ma che Confartigianato Pordenone è riuscita a contenere nel 4,7%.

Si ricorda che è in vigore la convenzione con il Policlinico San Giorgio, grazie alla quale chiunque – aderente al Programma – usufruisca delle prestazioni del Policlinico pordenonese, il pagamento di quanto dovuto verrà effettuato direttamente dalla compagnia assicuratrice, nei limiti di quanto previsto per le singole prestazioni, senza necessità, dunque, di anticipare la spesa.

Copia del Programma e il dettaglio dei rimborsi è ritirabile presso la sede di Confartigianato Pordenone.

Per ulteriori informazioni contattare la signora Bomben, 0434.509233.

Scoprire l'arte della decorazione pittorica

Parte a gennaio un percorso formativo per artigiani e non solo

E' un custode di arti antiche e grazie al suo lavoro di "insegnante", queste tecniche messe a punto diversi secoli fa, non solo non sono andate perdute, ma vengono tramandate ad altri professionisti. Il "maestro" è Eric Moret, un artigiano decoratore restauratore, "padrone" di antiche arti di tecnica pittorica, ed è lui che organizza, in collaborazione con Confartigianato Pordenone, i corsi di decorazione per insegnare le tecniche del finto marmo e del finto legno, comprese le tecniche ad olio della scuola fiamminga. «E' un'iniziativa che da un lato tramanda l'arte della decorazione pittorica – spiega il presidente di Confartigianato Pordenone, Silvano Pascolo – e dall'altro consente ad altri abili artigiani di acquisire una maggiore professionalità in un segmento di nicchia del mercato, ma molto apprezzato e sempre più richiesto».

«Le tecniche di finto marmo e finto legno – spiega Eric

Moret - fanno parte di una lunga tradizione della decorazione pittorica. Ciò che proponiamo è l'inizio di un percorso strutturato in più livelli, che porterà alla riscoperta di numerose tecniche tradizionali, tramandate nel corso della storia, fino all'esecuzione in affresco».

Se è vero che i corsi si rivolgono principalmente agli artigiani decoratori, è altrettanto vero «che chiunque sia interessato può parteciparvi – precisa Moret – perché ciò che si apprende sono le tecniche, la riproduzione ad arte, le geometrie e i colori, la prospettiva ecc. che possono essere utili a chi vive di arte e a chi ne fa una professione». I corsi, che partiranno in questo mese di gennaio, in provincia di Pordenone si svolgeranno nella sala del Piccolo teatro di Brugnera, in Piazza Roma 18 a Brugnera; è previsto l'avvio di un altro corso anche in provincia di Udine. Per informazioni: <http://apprendereledecorazione.blogspot.it/>



Udine

Contributi a Privati per la sostituzione delle caldaie da parte della Provincia di Udine

La Provincia di Udine ha aperto un bando per l'erogazione di contributi per privati cittadini proprietari o comproprietari di edifici destinati a civile abitazione come prima casa per la sostituzione dei generatori di calore ritenuti obsoleti. Il bando rimarrà aperto dal 1° gennaio fino al 31 marzo 2013 e l'entità del contributo sarà pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, parametrato alla potenza del generatore, fino ad un massimo di € 1.680,00. Sono ammessi al contributo esclusivamente gli interventi che prevedono la sostituzione di generatori di calore alimentati a combustibile liquido (gasolio) ed a combustibili

gassoso (metano o GPL) installati precedentemente al 01/01/1992, con dei nuovi generatori, aventi rendimento termico nominale utile, in %, uguale o maggiore a $93 + 2 \log P_n$, di potenza termica nominale al focolare inferiore a 35 kW. Il bando e tutta la modulistica sono disponibili sul sito www.provincia.udine.it seguendo il percorso Ambiente > Energia > Bandi.

Per eventuali ulteriori informazioni chiamare il numero 0432 279812 dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì.

Corso di formazione: la nuova UNI 10683 sui generatori di calore a biomassa

Verifica, installazione, controllo e manutenzione

È in vigore dall'ottobre scorso la **UNI 10683:2012** "Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione". La norma costituisce ora il riferimento tecnico principale per l'installazione degli apparecchi a focolare aperto e chiuso, stufe, stufe ad accumulo, stufe a pellet, stufe assemblate in opera, termocucine e caldaie destinate sia al riscaldamento che alla produzione di acqua calda sanitaria ed alla cottura dei cibi, di potenza inferiore a 35 kW che utilizzano legna o altri biocombustibili solidi.

Confartigianato Udine, con la collaborazione di **Gruppo Piazzetta**, **AN Camini** e **Wohler Italia** ha organizzato un corso di approfondimento in 3 serate, in cui saranno esaminati nel dettaglio gli aspetti relativi all'installazione degli apparecchi, dei camini e della manutenzione previsti dalla UNI 10683:2012.

Programma - Date - Sede: Le 3 serate si svolgeranno a febbraio 2013, tutte con orario dalle 17:00 alle 20:00, nella sala riunioni della sede di Confartigianato Udine, in via del Pozzo 8

1° INCONTRO: MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO

ing. Denis De Marchi - Gruppo Piazzetta spa

- UNI 10683 Installazione apparecchi/impianti
- UNI 10412-2 Impianti di riscaldamento ad acqua calda

2° INCONTRO: MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

Walter Marabelli - AN Camini srl

- UNI 10683 Installazione sistema di evacuazione fumi

3° INCONTRO: MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO

p.i. German Puntscher - Wöhler Italia srl

- UNI 10683 Manutenzione apparecchi/impianti/evacuazione fumi
- UNI 10847 Manutenzione impianti fumari singoli a combustibile liquido e solido

Attestato: Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Costi e Adesioni: sono accettate fino a 60 iscrizioni, inviando entro il **5 febbraio 2013** il modulo presente nella sezione Formazione del sito www.confartigianatoudine.com. I costi per persona (comprensivi di IVA) sono i seguenti:

- Aziende **associate** a Confartigianato: **€ 108,90**
- Aziende **non associate** a Confartigianato: **€ 229,90.**

È previsto uno sconto del 10% sul totale per le aziende che iscrivono 3 o più partecipanti.

Informazioni: Pevere Oliviero - Ufficio Categorie Confartigianato Udine (0432/516796 e-mail opevere@uaf.it)





Udine

Come redigere la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico

Corso di formazione

Un impianto elettrico a regola d'arte esprime la sintesi di adeguata progettazione, buona realizzazione e corretta compilazione della **Dichiarazione di conformità**: coordinati fra loro contribuiscono a dare un'immagine della professionalità e della competenza dell'installatore, oltre che ad adempiere all'art.7 del DM 37/08.

Confartigianato Udine ha organizzato questo corso di formazione, dedicato ai nuovi imprenditori ed alle figure che all'interno dell'azienda si occupano della redazione della dichiarazione di conformità, per illustrarne la corretta e completa compilazione.

Programma

17:15 Registrazione partecipanti e saluti

17:30 **La compilazione della Dichiarazione di conformità DM 37/08**

Oliviero Pevere - Confartigianato Udine

18:15 **La redazione degli allegati alla Dichiarazione di conformità DM 37/08**

p.i. Diego Passon - TPF Energie srl

19:00 Dibattito e chiusura lavori

Data e sede: Il corso di formazione verrà ripetuto nelle

diverse sedi di Confartigianato Udine, con il seguente calendario:

- **San Daniele del Friuli** in via Trento Trieste 167
Lunedì 4 marzo
- **Cividale del Friuli** in viale della Libertà 46/1/8
Mercoledì 6 marzo
- **Tolmezzo** in via della Cooperativa 10/b
Martedì 12 marzo
- **San Giorgio** in via Marittima - Centro Comm. Laguna Blu
Giovedì 14 marzo
- **Udine** in via del Pozzo 8 (1° piano)
Martedì 20 marzo

Adesioni entro il 25 febbraio utilizzando il modulo presente nell'area formazione del sito www.confartigianatoudine.com

Costo: La partecipazione è gratuita per gli associati Confartigianato; mentre per aziende non iscritte il costo per azienda è di € 60,50 (IVA inclusa). Il pagamento è richiesto prima dell'inizio del corso stesso.

Informazioni: Oliviero Pevere - Ufficio Categorie Confartigianato Udine (0432/516796 e-mail opevere@uaf.it)

"Check-up economico/finanziario dell'azienda"

Seminari gratuiti

Come posso controllare l'**andamento economico e finanziario** della mia azienda?

E come valuto se il **risultato economico** è soddisfacente? Questi sono solo alcuni dei quesiti che molti imprenditori si pongono, insieme a quelli sul **corretto finanziamento** della loro attività o sui **flussi finanziari adeguati**.

Per non parlare della domanda sulla congruità degli affidamenti bancari rispetto alle proprie esigenze finanziarie? Per rispondere a questi dubbi, Confartigianato Udine Servizi ha creato un servizio di **check-up economico/finanziario personalizzato**. Un supporto concreto per cogliere i punti di forza e di debolezza di un'azienda e definire possibili correttivi che le consentano di competere in maniera migliore in un sistema sempre più complesso.

I seminari si svolgeranno **dalle 18.30 alle 19.30 circa** presso le seguenti sedi Confartigianato di:

- Mercoledì 13 febbraio..... Udine Nord, Via Puintat, 2
- Mercoledì 20 febbraio..... Cividale del Friuli, Viale della Libertà, 46/1/8
- Mercoledì 27 febbraio..... Codroipo, Via Zorutti, 37
- Giovedì 7 marzo Gemona del Friuli, Via Taboga, 212/10 loc. Campagnola
- Giovedì 14 marzo Palmanova, Via Corner, 4/A

Le adesioni andranno inoltrate all'Ufficio Credito e Contributi (ref. Marco Lepre tel. 0432.516763 - fax 0432.516764; email: mlepre@uaf.it). La scheda di adesione è reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com alla voce "Formazione" sezione Multisetoriale.



Udine

Pagamenti elettronici delle Pubbliche Amministrazioni per forniture di beni e servizi

La legge 221/2012 di conversione del DL Crescita 2.0 ed Agenda digitale, contiene all'art. 15 alcune disposizioni dedicate alla effettuazione di pagamenti con modalità elettroniche in favore della PA, e cioè tramite bonifici bancari, carte di debito, di credito o prepagate.

Tali disposizioni, innovative e di grande importanza per i cittadini e le imprese, si riferivano ai soli pagamenti.

La versione definitivamente approvata dell'art. 15 conferma tali norme e contiene in più due disposizioni, che introducono, sebbene per una categoria di pagamenti al momento ristretta, l'obbligo per le PA di pagare i propri fornitori tramite strumenti elettronici. Infatti, ai sensi dell'art. 15 comma 3bis, se le imprese lo richiedono, i micro-credito dovuti a titolo di corrispettivo per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e/o tramite centrali di committenza regionali sono effettuati mediante strumenti elettronici. I presupposti affinché si abbia diritto al pagamento elettronico da parte della pubblica amministrazione sono quindi che:

- 1) l'impresa ne faccia richiesta;
- 2) si tratti della fornitura di beni e servizi;
- 3) la transazione sia avvenuta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione o tramite le piattaforme regionali;
- 4) l'entità del credito rientri nella definizione di micro-pagamento.

La definizione del micro-pagamento è affidata ad un decreto ministeriale, da emanarsi entro il 1° marzo 2013. Tale definizione non sarà individuata in termini assoluti ma andrà commisurata al volume complessivo dell'appalto. Le pubbliche amministrazioni dovranno adeguare le proprie norme contabili/amministrative ai pagamenti elettronici entro il 1° gennaio 2013. Al fine di rendere tale obbligo operativo non appena verrà emanato il citato decreto. Sarà ovviamente nostra cura informarvi sull'evoluzione dei

decreti ministeriali e regolamenti attuativi necessari per la completa implementazione operativa della norma.

Ricordiamo che per effetto delle leggi sulla spending review, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della PA, preesistente per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, è stato esteso a Comuni ed Enti locali.

Evidenziamo che tali strumenti sono azionabili per gli appalti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria pari a 200.000 euro (Regolamento CE n. 1251/2011).

In questi ultimi mesi sono arrivate numerose segnalazioni da parte di aziende associate inerenti a PA che invitano, indiscriminatamente, le imprese fornitrici abituali ad abilitarsi al Mercato Elettronico della PA, come se la piattaforma fosse di tipo aperto e l'accesso sempre consentito.

Si tratta in realtà di un'indicazione non corretta, ascrivibile alla novità dello strumento, che può generare confusione e tensione tra le imprese che, spinte dalle Pubbliche Amministrazioni, chiedono ai nostri sportelli di essere abilitate.

Ribadiamo quindi che abilitarsi al MEPA è possibile solo se l'impresa appartiene ad una categoria merceologica per cui è presente un bando di abilitazione (servizi di pulizia, manutenzione impianti termoidraulici, manutenzione impianti elettrici ed elevatori, manutenzione impianti antincendio, arredo e complementi di arredo, cancelleria e macchine per l'ufficio ecc.). In assenza di questa peculiarità l'abilitazione non è possibile. E' presumibile che tali indicazioni non corrette dipendano dalla circostanza per cui anche le PA, soprattutto quelle recentemente obbligate, debbano approfondire meglio il funzionamento del nuovo strumento. L'elenco completo dei bandi di abilitazione è consultabile su www.acquistinretepa.it.

Le imprese interessate ad effettuare l'abilitazione al MEPA possono contattare lo Sportello in Rete di Udine allo 0432.516775 e-mail csaracino@uaf.it.

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	FEBBRAIO	MARZO
Primo Soccorso	Latisana	Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso	Latisana	Udine
Aggiornamento Ponteggi		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Latisana - Udine	
Antincendio	Udine	
Formazione di base dei lavoratori (LAV)		Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Udine	
Aggiornamento RLS	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	



Udine

Visita alle fiere internazionali dell'edilizia e arredo di Kiev e Londra

Confartigianato Udine Servizi organizza la visita per delegazioni di aziende ad una rassegna di prestigiose Fiere Internazionali:

FIERA	DATE E LUOGO	TIPO DI TRASFERTA
<p>"KIEVBUILD", edilizia e affini. "TECHNO+STONE", pietre naturali e tecnologie per la lavorazione. "LANDSCAPE&GARDEN" "CONMAC UKRAINE" (www.kievbuid.com.ua/en) e "INTERIOR MEBEL", Arredo, Decor e Illuminazione; "INTERIOR DECOR", camini, pavimenti, porte, scale, tappeti, tessuti, articoli per la tavola, oggettistica e complementi d'arredo. (www.interior-mebelkiev.com)</p>	<p>KIEV (21-24 febbraio)</p>	<p>VISITA: COSTO 350€ a persona e comprende: volo a/r e hotel centrale in doppia con prima colazione (supplemento singola 90 €). Possibilità di rientrare il 25 feb. ore 8.00 (a Treviso) al costo in doppia di 405 € (suppl singola 120 €).</p>
<p>"ECOBUILD", evento dedicato al futuro dell'edilizia ecosostenibile, al design, alla green architecture ed alle energie rinnovabili. (www.ecobuild.co.uk)</p>	<p>LONDRA (5-7 marzo)</p>	<p>VISITA: costo 290 € a persona e comprende: volo a/r e hotel centrale in doppia con prima colazione (supplemento singola 120 €). PARTECIPAZIONE CON STAND: Spazio espositivo senza allestimento: 317 £/mq; Spazio espositivo allestito: 424 £/mq (min.12mq);</p>

La scheda di adesione, reperibile sul nostro sito internet www.confartigianatoudine.com alla voce mercati esteri, va inoltrata entro il **6 febbraio** all'Ufficio Affari Comunitari al fine di prenotare per tempo voli, hotel ecc. (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743; email: fcumer@uaf.it). Le tariffe indicate possono subire variazioni a causa di aumenti dei prezzi di voli e/o hotel (in caso di esigenze particolari, è possibile anticipare o posticipare le partenze ed i rientri).

COSMOPROF 2013

Confartigianato Udine organizza, per le imprese del settore acconciatori, un viaggio in pullman in occasione della tradizionale visita al **Cosmoprof di Bologna** - l'evento più importante del settore dell'estetica, della bellezza e della cosmesi per il giorno **lunedì 11 marzo 2013**.

Il costo di partecipazione (comprensivo di biglietto d'ingresso e viaggio) è di € 35,00 pro-capite (IVA COMPRESA) pertanto invitiamo gli interessati a volerci restituire compilata la scheda di adesione di seguito riportata e di

consegnarla assieme alla quota di iscrizione direttamente presso qualsiasi ufficio centrale o periferico di Confartigianato Udine all'attenzione di Alessandro Ferreghini, **ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 22 FEBBRAIO 2013**.

Avvertiamo gli associati che i posti disponibili sono **50** e che le iscrizioni saranno accettate in base alla data di consegna della scheda di adesione, unitamente alle quote di iscrizione. Il programma dettagliato della giornata, sarà comunicato ai partecipanti una settimana prima dell'evento.

SCHEDA ADESIONE – COSMOPROF BOLOGNA – LUNEDI' 11 MARZO 2013 DA RESTITUIRE ASSIEME ALLA QUOTA DI € 35,00 ENTRO VENERDI' 22 FEBBRAIO 2013

Ragione sociale	
C.F. / P. IVA	Tel.
Cognome e nome partecipante:	Cellulare
Data	Firma
<p><i>I dati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 tutela della Privacy. Condizioni generali di adesione: l'Associazione si riserva di annullare l'evento, qualora non venga raggiunto il numero minimo di 45 partecipanti; nel caso in cui le adesioni pervenute superino il numero massimo stabilito, si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione.</i></p>	



Udine

MatchingDay 2013

Nuove occasioni di business



MatchingDay è un'occasione di incontro tra imprenditori e professionisti che, giunta ormai alla quinta edizione, vuole continuare ad offrire nuove occasioni per **generare partnership commerciali e produttive** e, soprattutto, per **stimolare lo sviluppo di nuovi progetti**.

Dopo il debutto nel 2009 ha continuato a raccogliere il favore dei partecipanti e lo scorso anno ha dato vita anche ad una edizione toscana della manifestazione incentrata soprattutto sui settori della meccanica e della nautica.

L'edizione in programma a **Udine** per **sabato 23 marzo 2013** vuole coinvolgere attivamente un significativo gruppo di aziende sempre più qualificate e motivate, provenienti da tutto il **Triveneto, dalle vicine Austria e Slovenia**.

Come funziona?

Pur svolgendosi negli spazi di Udine Fiere, il MatchingDay si differenzia in modo sostanziale da una tradizionale fiera: non ci sono spazi espositivi a disposizione delle imprese, ma vengono organizzati una serie di **brevi incontri "one to one"** tra imprese e professionisti, accuratamente selezionati dalla segreteria organizzativa o richiesti direttamente dai partecipanti.

Gli incontri sono programmati sulla base delle informazioni fornite dalle aziende partecipanti al momento dell'iscrizione tramite un questionario online (con informazioni relative alla struttura aziendale, ai progetti in fase di sviluppo, alla tipologia di partner ricercati e di collaborazioni proposte, alle tecnologie disponibili o ricercate, ecc.) e **si succedono con una tempistica prestabilita** (a cadenza

di 15 minuti) così da permettere ad ogni azienda di massimizzare il numero di incontri. Al termine degli incontri programmati per la mattinata, un momento conviviale ed la successiva tornata di incontri, in parte programmati ed in parte liberi, permetteranno di affinare i contatti più interessanti e di incrementarne ulteriormente il numero.

Desk informativi

È quindi prevista la presenza di diversi desk informativi gestiti da Confartigianato Udine e dai partner della manifestazione nei quali è possibile incontrare esperti in materia di **innovazione e trasferimento tecnologico, energia, finanziamenti e servizi bancari, servizi assicurativi...**

Per chi lo desidera è possibile richiedere, fin dal momento dell'iscrizione, un incontro con gli esperti di uno o più desk sulla base delle proprie esigenze.

Workshop

Per rendere ancor più utile la partecipazione all'evento, sono programmati una serie di workshop dedicati ai partecipanti a MatchingDay sia prima, come preparazione, sia dopo il 23 marzo, per sfruttare al meglio i contatti avuti.

La partecipazione è aperta alle aziende che operano nella filiera della **"casa"** e nei settori **"meccanica"** e **"ICT"** e sarà possibile iscriversi a partire dal prossimo **4 febbraio 2013** dal sito **www.matchingday.it** già disponibile per chi è interessato a vedere il materiale, le foto e le interviste delle scorse edizioni.

Quali richieste dagli artigiani alla politica?

5 incontri sul territorio provinciale per raccogliere i suggerimenti e le idee di tutti

Cosa si aspettano artigiani, micro e piccole imprese da chi guiderà le Amministrazioni locali – a partire dai Comuni per arrivare alla Regione – dopo il prossimo appuntamento elettorale? Su quali priorità misureranno le diverse proposte in campagna elettorale e, soprattutto, il mantenimento delle promesse durante il mandato?

Quali temi e quali proposte sottopongono ai candidati? Per rispondere a queste domande Confartigianato Udine chiama a raccolta tutti i rappresentanti associativi, apre il dibattito agli associati e invita tutti gli interessati a fornire spunti, idee, proposte e suggerimenti.

L'obiettivo è di arrivare ad un documento che sintetizzi in pochi punti, chiari e concreti, le aspettative del comparto. Il metodo è la discussione nei cinque consigli zonali, che

saranno aperti anche agli associati. Il calendario con le date – per ora solo indicative – è quello riportato in tabella.

ALTO FRIULI	lunedì 18 febbraio
BASSO FRIULI	mercoledì 6 febbraio
FRIULI OCCIDENTALE	lunedì 11 febbraio
FRIULI ORIENTALE	lunedì 4 febbraio
UDINE	martedì 26 febbraio

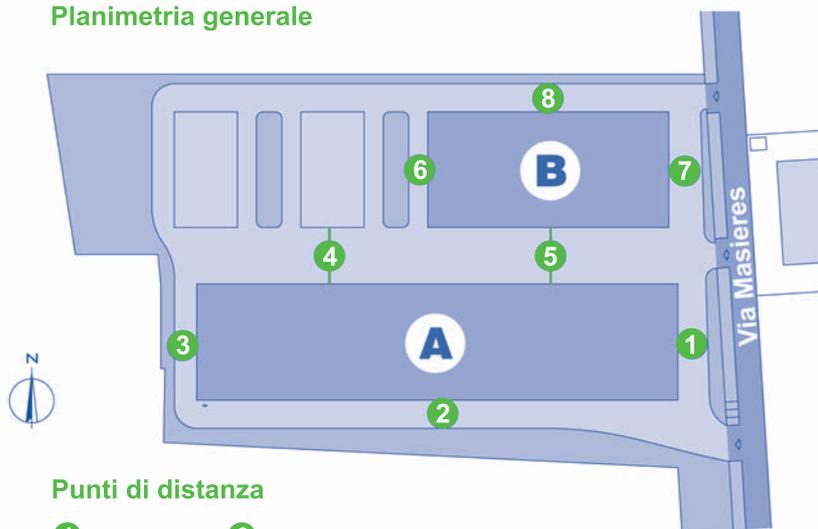
Seguiranno maggiori indicazioni anche sul sito:

www.confartigianatoudine.com

Il segnale però è lanciato: chi vuole può contribuire al dibattito.

San Quirino (PN)

Planimetria generale



Punti di distanza

- | | |
|------------|------------|
| ① 9,50 mt | ⑥ 6,00 mt |
| ② 9,00 mt | ⑦ 10,50 mt |
| ③ 7,00 mt | ⑧ 9,00 mt |
| ④ 18,00 mt | |
| ⑤ 18,00 mt | |

Descrizione:

Complesso industriale costituito da **due immobili Fabbricati "A" e "B"**, ubicato nella Zona Industriale del Comune di S. Quirino (PN), sulla **S.S. 251 per la Val Cellina**; a circa 8 Km a nord del centro di Pordenone e a circa **10 Km dall'uscita dell'autostrada A28 (Pordenone-Portogruaro)**; direttamente collegato con l'autostrada **A4 (Trieste-Milano)**.

Il complesso è munito di: ampi piazzali di manovra o da adibire allo stoccaggio della merce, sistema di illuminazione notturna e unità eventualmente frazionabili; **altezza interna di 6.40 mt**, strutture come nuove. La qualità dei materiali utilizzati garantisce **bassi costi di manutenzione**.

Superfici unità da: da mq 250 ca. a mq 4.600 ca.

Disponibilità: depositi, magazzini, laboratori.



Casarsa della Delizia (PN)



Descrizione: Edificio **fronte S.S. 13 Pontebbana**, a 2 km dal centro di Casarsa della Delizia, a 12 Km ca. dall'uscita «Cimpello» e uscita «Azzano Decimo» dell'Autostrada A 28 (Pordenone-Portogruaro); a 1 Km dalla Z.I. «Ponterosso».

Realizzato con materiali e **finiture di qualità**, dotato di ampi parcheggi di pertinenza e piazzali di manovra. Disponibili, inoltre, ampie unità destinate alle aziende interessate ad ubicazioni di **grande visibilità**.

Sup. area: 19200 mq

Sup. commerciale: da mq 200 ca. a mq 6.400 ca.

Disponibilità: depositi, magazzini, laboratori, spazi espositivi.

**VENDESI
AFFITTASI**

**@ Confartigianato
IMPRESE
PORDENONE**

Lefim

Promotion Real Estate Development

La nostra sede in Friuli Venezia Giulia:
33072 Casarsa della Delizia (PN)
Via Valcunsat, 114/1
Fax 0434 870833
✉ commerciale@gruppobasso.it

PER INFO CHIAMA LEFIM
Stefano Pettenon
☎ 0434 869402

www.lefim.it